



Freie Universität Bozen
Libera Università di Bolzano
Università Lìedia de Bulsan

VERSIONE ITALIANA - DEUTSCHE FASSUNG – ENGLISH VERSION

**LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO
FREIE UNIVERSITÄT BOZEN
FREE UNIVERSITY OF BOZEN-BOLZANO**

PROCEDURA SELETTIVA APERTA

per la copertura di 1 posto di

**PROFESSORE/PROFESSORESSA DI SECONDA FASCIA
(art. 18, comma 1, legge 30.12. 2010, n. 240)**

Decreto del Rettore

OFFENES AUSWAHLVERFAHREN

für die Berufung von 1

**PROFESSOR/PROFESSORIN ZWEITER EBENE
(Art. 18 Abs. 1 des Gesetzes Nr. 240 vom 30.12.2010)**

Dekret des Rektors

OPEN SELECTION PROCEDURE

for 1 position of

**ASSOCIATE PROFESSOR
(art. 18, paragraph 1, law 30.12.2010, no. 240)**

Rector's Decree

LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO

DECRETO DEL RETTORE

Procedura selettiva aperta per la copertura di un posto di professore/professoressa di seconda fascia nel settore scientifico-disciplinare MATH-01/B (Didattica e storia della matematica) presso la Facoltà di Scienze della Formazione.

IL RETTORE

Visto/a

- lo Statuto della Libera Università di Bolzano, in particolare l'art. 6, comma 2, lettera l);
- la legge 21 febbraio 1980, n. 28;
- il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382, concernente il riordinamento della docenza universitaria, la relativa fascia di formazione, nonché la sperimentazione organizzativa e didattica;
- la legge 9 maggio 1989, n. 168, istitutiva del Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica;
- il D.M. 4 ottobre 2000, concernente la "Rideterminazione e aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e definizione delle relative declaratorie, ai sensi dell'art. 2 del D.M. 23 dicembre 1999", come modificato dal decreto ministeriale 18 marzo 2005;
- il GDPR (2016/679);
- il D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252, in attuazione della legge 15 aprile 2004, n. 106;
- la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, in particolare l'art. 18, comma 1;
- il D.M. 10 maggio 2023, n. 456, "Tabelle di corrispondenza delle posizioni accademiche";
- il D.M. 30 ottobre 2015, n. 855 "Rideterminazioni dei macrosettori e dei settori concorsuali";
- il Codice etico della Libera Università di Bolzano;
- il vigente 'Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di ruolo, straordinari e di chiara fama e dei ricercatori a tempo determinato', approvato dal Consiglio dell'Università;
- il Regolamento sulle condizioni contrattuali ed economiche dei professori di ruolo e dei ricercatori in vigore;
- il D.M. 2 maggio 2024, n. 639, con cui sono stati determinati i gruppi scientifico-disciplinari e aggiornati i settori scientifico-disciplinari ai sensi dell'art. 15 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- la nota ministeriale del 16 luglio 2024, n. 10215, con cui sono stati forniti chiarimenti in merito al superamento del macrosettore concorsuale in relazione alle procedure di reclutamento di cui all'art. 18 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- la delibera del Consiglio di Facoltà della Facoltà di Scienze della Formazione del 15.12.2025, n. 164/2025 (seduta del 12.12.2025), con la quale è stata approvata la proposta di attivazione di una procedura di chiamata di un professore/una professoressa di II fascia nel gruppo scientifico-disciplinare 01/MATH-01 (Logica matematica, didattica e storia della matematica) e settore scientifico-disciplinare MATH-01/B (Didattica e storia della matematica) presso la Facoltà di Scienze della Formazione, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della legge 240/2010;
- la delibera del Consiglio dell'Università del 20.02.2026, n. 10/2026 (seduta del 30.01.2026) con la quale è stato approvato l'avvio di una procedura selettiva aperta per la chiamata di un professore/una professoressa di II fascia nel gruppo scientifico-disciplinare 01/MATH-01 (Logica matematica, didattica e storia della matematica) e settore scientifico-disciplinare MATH-01/B (Didattica e storia della matematica) presso la Facoltà di Scienze della Formazione, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della legge 240/2010;
- la copertura finanziaria;

DECRETA

Art. 1

Oggetto della procedura selettiva aperta

La Libera Università di Bolzano, di seguito denominata Università, indice una procedura selettiva aperta per la copertura di un posto di professore/professoressa di seconda fascia presso la Facoltà di Scienze della Formazione, per il gruppo scientifico-disciplinare 01/MATH-01 (Logica matematica, didattica e storia della matematica) e settore scientifico-disciplinare MATH-01/B (Didattica e storia della matematica) ai sensi dell'art. 18, c. 1 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Facoltà di Scienze della Formazione

Gruppo scientifico-disciplinare: 01/MATH-01 (Logica matematica, didattica e storia della matematica)

Settore scientifico-disciplinare: MATH-01/B (Didattica e storia della matematica)

Specifiche funzioni che il professore dovrà svolgere e la tipologia dell'impegno scientifico e didattico:

Didattica

La cattedra prevede un impegno didattico di almeno 120 ore per anno accademico nell'ambito delle attività obbligatorie del settore scientifico-disciplinare MATH-01/B (Didattica e Storia della Matematica), con particolare attenzione alle esigenze del corso di laurea in Scienze della Formazione Primaria (LM-85/bis).

L'attività didattica dovrà essere svolta prevalentemente in lingua italiana.

Ambito di ricerca

La posizione di professore/professoressa di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare MATH-01/B (Didattica e Storia della Matematica) si inserisce nell'ambito della macroarea di ricerca n. 6 della Facoltà di Scienze della Formazione, intitolata „Ambiti educativi, discipline e loro didattica nella scuola”.

Il professore/la professoressa di seconda fascia del settore scientifico-disciplinare MATH-01/B è chiamato/chiamata a rappresentare in modo adeguato, nella ricerca e nella didattica, il settore della Didattica della Matematica. Il/la titolare della cattedra è responsabile delle attività di ricerca nell'ambito del settore scientifico-disciplinare MATH-01/B (Didattica e Storia della Matematica), con particolare riferimento alla didattica della matematica nella scuola dell'infanzia e primaria.

È auspicabile una focalizzazione scientifica nel campo della didattica della matematica per la scuola primaria.

Il professore/La professoressa si occuperà di ricerca a livello nazionale e internazionale, oltre che nel contesto regionale, con le specificità del sistema educativo della Provincia Autonoma di Bolzano, nonché di progettazione e realizzazione di convegni scientifici.

In particolare, è richiesta la disponibilità a:

- collaborare con le istituzioni educative regionali e coinvolgere scuole primarie e dell'infanzia della Provincia in progetti di ricerca (e sviluppo) didattica;
- acquisire, progettare e realizzare progetti di ricerca finanziati da enti terzi nel settore scientifico-disciplinare di riferimento;
- pubblicare regolarmente i risultati delle proprie ricerche in riviste scientifiche e presso case editrici riconosciute, anche a livello internazionale;
- partecipare a reti e associazioni scientifiche nazionali e internazionali;

- rafforzare e sviluppare il profilo scientifico del settore mediante attività di ricerca innovative e collaborazioni scientifiche.

Diritti e doveri: come previsti dalle vigenti disposizioni in materia di stato giuridico del personale docente universitario.

Trattamento economico e previdenziale: come previsto dalle vigenti disposizioni in materia.

Tipo di selezione: valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum vitae, dell'attività didattica, della prova didattica e della conoscenza dell'italiano, nonché del tedesco o dell'inglese.

Conoscenze linguistiche richieste: eccellente conoscenza della lingua italiana, nonché una conoscenza molto buona della lingua tedesca o inglese.

Lingua in cui si svolge la prova didattica: in lingua italiana, con una parte in tedesco o inglese

Modalità di accertamento delle conoscenze linguistiche: durante la prova didattica saranno valutati sia l'approccio didattico-universitario, sia le conoscenze dell'italiano, nonché del tedesco o dell'inglese.

Criteri di valutazione del curriculum vitae:

Punteggio massimo: 40 punti, così determinati:

- Congruenza dell'attività complessiva del candidato/della candidata con il settore scientifico-disciplinare oggetto del bando o con tematiche interdisciplinari ad esso affini (max. 10 punti);
- Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi (max. 5 punti);
- Attività di ricerca presso istituti di ricerca pubblici o privati, italiani o esteri (max. 10 punti);
- Organizzazione, direzione e coordinamento di iniziative scientifiche a livello nazionale e internazionale (max. 3 punti);
- Partecipazione a congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di relatore/relatrice (max. 3 punti);
- Direzione editoriale o partecipazione a comitati di redazione di riviste, collane, enciclopedie e testi specialistici (max. 4 punti);
- Possesso di altri titoli o esperienze utili ai fini della valutazione del candidato/della candidata (max. 5 punti).

Criteri di valutazione delle pubblicazioni scientifiche e modalità di individuazione dell'apporto personale nei lavori in collaborazione:

Punteggio massimo: 36 punti, di cui max. 3 punti per ciascuna pubblicazione:

- a) qualità, originalità, innovatività e rigore metodologico;
- b) pertinenza della pubblicazione con il settore scientifico-disciplinare oggetto del bando e/o con tematiche interdisciplinari connesse;
- c) rilievo scientifico dell'editore.

La commissione terrà conto dell'intensità e della continuità temporale della produzione scientifica, anche in relazione all'evoluzione delle conoscenze nel settore di riferimento, considerando eventuali periodi adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Per le pubblicazioni in collaborazione, il contributo individuale del candidato/della candidata sarà determinato, ove non chiaramente desumibile dal testo o secondo le consuetudini del settore, tramite una dichiarazione firmata dai coautori/dalle coautrici che specifichi i contributi di ciascuno. In mancanza di tale

dichiarazione, e qualora non sia possibile una valutazione diversa, il contributo sarà considerato equamente distribuito tra gli autori/le autrici.

Criteri di valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti:

Punteggio massimo: 14 punti, così determinati:

- Tipologia e quantità dell'attività didattica universitaria in corsi ufficiali (insegnamenti, incarichi e supplenze) in Italia o all'estero, in particolare nel settore scientifico-disciplinare oggetto del bando (max. 7 punti);
- Supervisione di tesi di laurea triennale, magistrale e di dottorato inerenti al settore scientifico-disciplinare oggetto del bando (max. 4 punti);
- Tipologia e quantità dell'attività didattica extrauniversitaria di rilievo scientifico o pubblico, nonché di attività di coordinamento di iniziative formative, in particolare nel settore scientifico-disciplinare oggetto del bando (max. 3 punti).

Punteggio minimo per l'accesso alla prova didattica: 60/90 punti

Criteri di valutazione della prova didattica:

Punteggio massimo: 40 punti, così determinati:

- Padronanza dell'argomento scelto e della letteratura di riferimento (max. 10 punti);
- Capacità di inquadrare teoricamente il tema trattato, motivando metodologicamente i propri contributi di ricerca e riassumerli in modo conciso (max. 10 punti);
- Originalità e attualità dell'argomento (max. 10 punti);
- Competenza didattica universitaria dimostrata durante la prova didattica (max. 10 punti).

Tema della prova didattica:

Un argomento attuale di didattica della matematica, che colleghi le attività di ricerca del candidato/della candidata con la didattica rivolta agli studenti/alle studentesse di un corso di laurea magistrale in scienze della formazione primaria (il candidato/la candidata comunicherà il tema specifico prima della prova didattica).

Durata massima della prova didattica:

60 minuti totali, di cui:

- 50 minuti in lingua italiana;
- 10 minuti in lingua tedesca o inglese.

Criteri di valutazione delle conoscenze linguistiche:

Punteggio massimo: 30 punti, così determinati:

- Capacità di esprimersi fluentemente in lingua italiana (max. 10 punti);
- Padronanza del linguaggio tecnico del settore scientifico-disciplinare in italiano (max. 10 punti);
- Capacità di esprimersi fluentemente in lingua tedesca o inglese (max. 5 punti);
- Padronanza del linguaggio tecnico del settore scientifico-disciplinare in tedesco o inglese (max. 5 punti).

Punteggio minimo per l'accesso alla lista prioritaria dei candidati/delle candidate comparativamente migliori:

100/160 punti, di cui:

- 16/20 punti per lingua italiana;

- 6/10 punti per la lingua tedesca o inglese.

Numero massimo di pubblicazioni che ciascun candidato può presentare per la valutazione: 12

Sede di servizio: Bressanone

Art. 2

Requisiti per l'ammissione

- 1) Sono ammessi a partecipare alla selezione:
 - a) coloro che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica nazionale ai sensi dell'art. 16 della Legge 240/2010, per il settore concorsuale corrispondente, sulla base dell'Allegato B al D.M. n. 639/2024, al gruppo scientifico-disciplinare oggetto del bando e per la fascia oggetto del procedimento ovvero per la fascia superiore, purché non siano già titolari delle funzioni di pertinenza della fascia superiore;
 - b) coloro che abbiano conseguito l'idoneità ai sensi della Legge 210/1998 per la fascia corrispondente a quella per la quale è bandita la presente procedura selettiva, limitatamente al periodo di durata dell'idoneità della stessa;
 - c) le professoresse/i professori già in servizio presso altri atenei italiani nella fascia corrispondente a quella per la quale è bandita la presente procedura selettiva;
 - d) le studiose/gli studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizione di livello pari a quella oggetto del presente bando, sulla base delle tabelle di corrispondenza definite dal Ministero tramite il D.M. del 10 maggio 2023, n. 456.
- 2) I requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande d'ammissione alla selezione.
- 3) Non possono partecipare alla procedura selettiva aperta:
 - a) coloro che abbiano un grado di parentela o d'affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente alla Facoltà che richiede l'attivazione della procedura di selezione, ovvero con il Rettore, il Direttore o un componente il Consiglio dell'Università;
 - b) coloro che siano esclusi/escluse dal godimento dei diritti civili e politici;
 - c) coloro che non possiedano l'idoneità fisica all'impiego;
 - d) coloro che siano stati destituiti/destituite dall'impiego presso una Pubblica amministrazione, coloro che siano stati dispensati/dispensate dall'impiego presso una Pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego pubblico ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d) del T.U. approvato con D.P.R. del 10 gennaio 1957, n. 3, per avere conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero coloro nei cui confronti il rapporto di lavoro presso una Pubblica amministrazione sia stato risolto per motivi disciplinari, compresi quelli di cui all'art. 21 del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29.
- 4) L'Università si riserva il diritto di ammettere o meno, previa valutazione discrezionale effettuata da un'apposita Commissione, coloro che abbiano subito condanna penale per i delitti di cui all'art. 85, comma 1, lettera a) del T.U. approvato con D.P.R. del 10 gennaio 1957, n. 3.

Art. 3

Modalità per la presentazione della domanda

- 1) Coloro che intendono partecipare alla procedura selettiva aperta di cui all'art. 1 del presente bando devono presentare domanda in carta libera e conforme allo schema di cui all'allegato 'A' e disponibile sul sito web dell'Università
<https://www.unibz.it/it/home/position-calls/positions-for-academic-staff/?group=61&year=2026> entro

e non oltre **trenta giorni** decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

- 2) La domanda, debitamente firmata e datata sull'ultima pagina, deve essere indirizzata a:

Libera Università di Bolzano
Ufficio Personale accademico (Concorso)
Piazza Università, 1 - C. P. 276
39100 Bolzano

La domanda di partecipazione alla procedura selettiva aperta può essere consegnata a mano (orario di apertura: dal lunedì al mercoledì dalle ore 10:00 alle ore 12:00; giovedì dalle ore 14:00 alle ore 16:00) o spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento ovvero con qualsiasi altro mezzo idoneo a certificarne la ricezione (personnel_academic@pec.unibz.it, **purché provenga da un'altra casella di posta elettronica certificata**). A tal fine fa fede il timbro postale e la data dell'ufficio postale accettante ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 1970, n. 1077.

Coloro che si candidano hanno l'obbligo di allegare alla domanda di partecipazione in forma cartacea un supporto elettronico (p.e. una chiavetta USB o un CD) contenente una copia (possibilmente in formato PDF) di tutta la documentazione prodotta (questo vale anche per le pubblicazioni).

L'Università non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi postali.

- 3) Sulla busta di invio coloro che si candidano, oltre a quanto previsto nel comma 2, dovranno riportare la dicitura "Domanda: procedura selettiva aperta per un posto di professore/professoressa di seconda fascia" e indicare con precisione la facoltà, la sigla e la denominazione del settore scientifico-disciplinare, l'eventuale numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate, nonché il proprio nome, cognome e recapito concorsuale (il recapito concorsuale è il domicilio eletto da coloro che si candidano al fine del ricevimento delle comunicazioni inerenti la procedura selettiva aperta).
- 4) Nella domanda (cfr. allegato 'A') deve chiaramente essere indicato il proprio nome e cognome e dichiarati sotto la propria responsabilità:
- a) la data e il luogo di nascita;
 - b) se in possesso di cittadinanza italiana: il codice fiscale;
 - c) la residenza, con l'indicazione della via, del numero civico, della città, della provincia, del codice d'avviamento postale;
 - d) la cittadinanza posseduta;
 - e) di appartenere ad una delle categorie indicate all'art. 2, comma 1 del presente bando;
 - f) la madrelingua;
 - g) il comune ove iscritti/iscritte nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime.
Coloro che siano in possesso di cittadinanza straniera devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici negli Stati d'appartenenza;
 - h) di non avere riportato condanne penali;
 - i) di non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario, indicare quali);
 - j) di aver preso visione del bando e di accettare quanto in esso stabilito;
 - k) di non avere un grado di parentela o d'affinità fino al quarto grado compreso con un professore/una professoressa appartenente alla Facoltà che richiede l'attivazione della procedura di selezione, ovvero con il Rettore, il Direttore o un componente il Consiglio dell'Università;
 - l) di non essere stati dispensati/dispensate o destituiti/destituite dall'impiego presso una Pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stati dichiarati/dichiarate decaduti/decadute da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d), del T.U. delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, nonché di non aver subito la risoluzione del rapporto di impiego per motivi disciplinari, compresi quelli di cui all'art. 21 del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29;
 - m) di impegnarsi ad inviare il proprio curriculum vitae scientifico al Rettore e per conoscenza all'Ufficio Personale accademico nel caso di assunzione e prima della presa di servizio. Tale

curriculum vitae verrà valutato dal *mentoring group* scientifico della struttura d'afferenza al fine dell'eventuale corresponsione dell'indennità scientifica;

- n) che quanto indicato nel curriculum vitae allegato alla presente domanda di partecipazione corrisponde al vero e di esprimere il proprio consenso affinché il responsabile del procedimento effettui i controlli delle dichiarazioni sostitutive eventualmente presentate nell'ambito della presente procedura selettiva;
 - o) di esprimere il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto dell'art. 13 del GDPR (2016/679), per gli adempimenti connessi alla presente procedura e alla copertura del posto bandito;
 - p) il recapito prescelto per ricevere ogni comunicazione relativa alla procedura selettiva aperta oggetto della domanda (indirizzo con codice di avviamento postale, recapito telefonico, indirizzo di posta elettronica) e l'impegno a far conoscere le eventuali successive variazioni;
 - q) che i documenti contenuti sul supporto elettronico corrispondono a quelli cartacei consegnati o inviati.
- 5) Coloro che siano riconosciuti portatori/portatrici di handicap, dovranno specificare nella domanda di partecipazione l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova didattica, qualora prevista, ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104.
- 6) Di ogni variazione dei dati comunicati ai sensi del comma 4 del presente articolo dovrà essere data tempestiva informazione per iscritto alla Libera Università di Bolzano, Ufficio Personale accademico, Piazzetta Franz Innerhofer 8, 39100 Bolzano.
- 7) L'Università non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità di coloro che si candidano o di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte di coloro che si candidano o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore e comunque non imputabili a colpa dell'Università stessa, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della domanda, dei documenti e delle comunicazioni relative alla procedura selettiva aperta. La domiciliazione diversa dalla residenza comporta, altresì, esenzione di responsabilità nel caso di mancata accettazione della comunicazione, in forma di raccomandata con avviso ricevimento, nel luogo ove coloro che si candidano hanno stabilito il proprio domicilio concorsuale.
- 8) Al momento della candidatura sarà assegnato a ciascuna candidata o a ciascun candidato un codice numerico (= 'Prot. n. xxxxx/xx'). Ogni candidata o candidato dovrà conservare questo codice con cura. Ad eccezione del nome della vincitrice o del vincitore, la lista prioritaria delle candidate e dei candidati comparativamente migliori pubblicata sull'albo online e sul sito web della Libera Università di Bolzano (sotto la voce 'Università – Lavora con noi') riporterà esclusivamente tale codice numerico.

Art. 4

Presentazione dei titoli

- 1) Posto che, ai sensi del presente bando, si intendono per 'titoli' quelli scientifici, didattici e le pubblicazioni, e per 'certificati' ogni documento comprovante il possesso di un determinato titolo, coloro che si candidano dovranno allegare alla domanda di partecipazione alla selezione in carta semplice:
- a) n. 1 copia di un valido documento di riconoscimento e del codice fiscale;
 - b) n. 1 curriculum vitae, datato e firmato, della propria attività didattica e scientifica, redatto secondo lo schema di cui all'allegato 'C';
- Coloro che si candidano possono indicare nel curriculum vitae i periodi di congedo/aspettativa di cui hanno usufruito (cfr. lista allegata), in modo che la Commissione possa tenerne conto nella valutazione della produzione scientifica.
- c) n. 1 elenco numerato, datato e firmato, delle pubblicazioni in ordine cronologico redatto ai sensi dell'art. 5, comma 5 del presente bando;
 - d) documentazione comprovante il possesso dei titoli;

- e) n. 1 elenco di tutti i documenti allegati alla domanda, datato e firmato [elenco generico di quanto materialmente inserito nel plico, ovvero i documenti di cui alle lettere a), b), c) e d) del presente comma].
- 2) La documentazione di cui al comma 1, lettera d) del presente articolo, qualora rilasciata da Pubbliche Amministrazioni Italiane, deve essere prodotta in una delle seguenti forme:
- a) in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. In tal caso il candidato deve presentare:
- n. 1 copia di ogni titolo;
 - n. 1 dichiarazione, compilata secondo lo schema dell'allegato 'B' e sottoscritta e datata sull'ultima pagina, in cui si dichiara, sotto la propria responsabilità, che le copie dei titoli allegati, descritti analiticamente, con riferimento alla data di conseguimento, al luogo e all'Amministrazione presso la quale il titolo è stato conseguito, sono conformi all'originale in suo possesso. Tale dichiarazione funge contestualmente anche da elenco dei titoli, per cui quest'ultimo non deve essere ulteriormente prodotto.
 - n. 1 copia di un documento di identità;
- b) mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dall'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, con la quale coloro che si candidano dichiarano sotto la propria responsabilità il possesso degli stessi titoli, descritti analiticamente, con riferimento alla data di conseguimento, al luogo e all'Amministrazione presso la quale il titolo è stato conseguito. In tal caso, coloro che si candidano devono presentare:
- n. 1 dichiarazione, compilata secondo lo schema dell'allegato 'B' e sottoscritta e datata sull'ultima pagina, che funge contestualmente anche da elenco dei titoli, per cui quest'ultimo non deve essere ulteriormente prodotto;
 - n. 1 copia di un documento di identità.

L'Università non può né accettare né richiedere certificazioni rilasciate dalla Pubbliche Amministrazioni italiane.

Consequentemente, tali certificazioni, qualora fossero comunque allegate alla domanda di partecipazione, non verranno tenute in considerazione ai fini della procedura selettiva aperta.

I certificati rilasciati da Enti privati o conseguiti all'estero possono essere prodotti:

- a) in originale, oppure
b) in copia autenticata ovvero
c) mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione o dell'atto di notorietà ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (cfr. allegato 'B').

Tutte le modalità di autocertificazione fin qui previste si applicano indistintamente alle cittadine e ai cittadini italiani e alle cittadine e ai cittadini dell'Unione Europea secondo l'allegato B.

Le cittadine e i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea possono utilizzare le predette dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali, certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero.

- 3) Nessun titolo inviato a questa Amministrazione è restituito.
- 4) L'invio delle pubblicazioni non vale a sanare il mancato o tardivo inoltro della domanda di partecipazione alla procedura selettiva aperta.
- 5) Fatte salve le eccezioni espressamente previste dalla legge, il predetto allegato 'B' potrà, infine, essere utilizzato da coloro che si candidano anche per dichiarare stati, fatti e qualità personali a sua diretta conoscenza, non espressamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.
- 6) Relativamente alle candidate e ai candidati extracomunitari, i certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui sono cittadine/cittadini, devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono, altresì, essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

- 7) Gli stati, fatti e qualità personali autocertificati da coloro che si candidano alla presente procedura selettiva aperta sono considerati validi, fatta salva la possibilità, da parte dell'Università, di procedere ad idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità degli stessi.
- Nel caso di dichiarazione risultata mendace, oltre all'esclusione dalla procedura selettiva aperta, si provvederà a denuncia ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, secondo le disposizioni richiamate dall'art. 76 del D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445.
- 8) I certificati o attestati possono essere prodotti nella lingua di origine se essa è una delle seguenti: italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo.
- È facoltà della Commissione giudicatrice richiedere ai candidati un'integrazione ai certificati o attestati presentati in lingua francese, inglese, tedesca o spagnola, mediante l'invio della traduzione in lingua italiana dei medesimi.
- La traduzione in lingua italiana deve essere accompagnata da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, si attesti la conformità all'originale del testo tradotto (cfr. allegato 'B').
- 9) A qualunque titolo redatto in lingua diversa da quella italiana, francese, inglese, tedesca e spagnola, presentato sia da chi ha la cittadinanza italiana o comunitaria sia da chi ha la cittadinanza extracomunitaria, deve essere allegata, ai sensi del comma 3 dell'art. 33 del D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445, una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla rappresentanza diplomatica o consolare competente ovvero da un traduttore ufficiale. I titoli redatti in lingua straniera diversa da quelle precedentemente elencate, se privi della predetta traduzione, non vengono valutati dalla Commissione giudicatrice.

Art. 5

Invio delle pubblicazioni

- 1) Le pubblicazioni scientifiche devono essere numerate in ordine progressivo e possono essere consegnate o inviate unitamente alla domanda di partecipazione alla procedura selettiva aperta.
- Pertanto, le pubblicazioni dovranno essere consegnate o inviate, rispettando il **numero massimo** eventualmente previsto dall'art. 1 del bando (nel caso in cui taluno dei candidati abbia trasmesso un numero di pubblicazioni superiore, la Commissione prenderà in considerazione i lavori stessi nel numero massimo previsto, secondo l'ordine indicato dal candidato), mediante raccomandata con avviso di ricevimento ovvero con qualsiasi altro mezzo idoneo a certificarne la ricezione (personnel_academic@pec.unibz.it, **purché provenga da un'altra casella di posta elettronica certificata**) alla:

Libera Università di Bolzano
Ufficio Personale accademico (Concorso)
Piazza Università, 1 - C. P. 276
39100 Bolzano

L'inoltro o la consegna delle pubblicazioni (orario di apertura: dal lunedì al mercoledì dalle ore 10:00 alle ore 12:00; giovedì dalle ore 14:00 alle ore 16:00) dovrà avvenire entro e non oltre trenta giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Non saranno prese in considerazione dalla Commissione giudicatrice le pubblicazioni consegnate o spedite dopo il predetto termine.

Per le pubblicazioni inviate mediante raccomandata con avviso di ricevimento fa fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 1970, n. 1077.

La numerazione dell'elenco delle pubblicazioni deve corrispondere con la numerazione delle pubblicazioni consegnate o inviate.

Nel caso in cui coloro che si candidano abbiano trasmesso un numero di lavori scientifici superiore a quello indicato nell'art. 1, la Commissione prenderà in considerazione i lavori stessi **nel numero massimo** seguendo l'ordine con cui i lavori sono stati elencati.

- 2) Le pubblicazioni, compresa la tesi di dottorato, devono essere prodotte:
- a) in originale;
 - b) in copia autenticata;
 - c) in fotocopia o in formato digitale. In questo caso devono essere corredate da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (compilata secondo lo schema dell'allegato 'B' e sottoscritta sull'ultima pagina nonché producendo la fotocopia di un documento d'identità), con la quale si attesti la conformità all'originale di quanto presentato e si forniscano le indicazioni relative all'autore, al titolo dell'opera, al luogo, alla data di pubblicazione e al numero dell'opera da cui sono ricavati.
- 3) Qualora siano presentate delle fotocopie o delle pubblicazioni in formato digitale dichiarate conformi all'originale ai sensi del comma 2, lettera c), del presente articolo:
- a) per i lavori stampati in Italia occorre, altresì, attestare l'avvenuto adempimento degli obblighi in materia di deposito legale;
 - b) per i lavori stampati all'estero occorre indicare la data ed il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.
- 4) Le pubblicazioni saranno valutate solo nel caso in cui ad esse si possano risalire autonomamente come pubblicazioni nei cataloghi pubblici.
- 5) Alle pubblicazioni inviate deve essere allegato un elenco numerato delle stesse, firmato e datato sull'ultima pagina. Nell'elenco numerato sono indicate in ordine cronologico le pubblicazioni con indicazione della relativa categoria secondo lo standard internazionale per gli indici bibliografici, con l'indicazione del DOI, qualora possibile. Nel caso in cui la paternità dell'opera sia da attribuire a più autori, l'eventuale autore principale deve essere indicato in *corsivo*. Contrassegnare inoltre sul lato sinistro con una stella (*) le pubblicazioni considerate particolarmente significative. Se rilevante, indicare l'indice e l'incidenza della rivista. In caso di lavori accettati ma non ancora pubblicati, si dovrà riportare testualmente il giorno probabile della pubblicazione.
- 6) Il mancato invio delle pubblicazioni entro il termine prescritto non equivale a rinuncia alla partecipazione alla procedura selettiva aperta. Tuttavia, la Commissione giudicatrice valuterà coloro che si candidano solo sulla base del curriculum e non potrà, pertanto, valutare i lavori scientifici anche se personalmente conosciuti.
- 7) L'Università non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi postali.
- 8) Le pubblicazioni possono essere prodotte nella lingua di origine se essa è una delle seguenti: italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo.
- Le pubblicazioni compilate nella lingua d'origine diversa dall'italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo, devono essere tradotte in una delle predette lingue.
- I testi tradotti devono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale e devono essere accompagnati da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, si attesti la conformità all'originale del testo tradotto (cfr. allegato 'B').
- 9) Le pubblicazioni devono essere prodotte in ogni caso, anche se già presentate presso questa o altra Amministrazione in occasione di partecipazione ad altre procedure selettive.

Art. 6

Esclusione dalla partecipazione alla procedura selettiva aperta

- 1) Coloro che si candidano sono ammessi/ammesse con riserva a partecipare alla procedura selettiva aperta. Pertanto, l'esclusione per difetto dei requisiti è disposta, in qualunque momento della procedura, con decreto motivato del Rettore dell'Università.
- 2) In particolare, saranno esclusi/escluse coloro che:
 - a) presentino domande non sottoscritte;

- b) presentino domande che, per qualsiasi causa, non siano state spedite o consegnate a mano entro il termine indicato nell'art. 3, comma 1 del presente bando.

Art. 7

Rinuncia alla partecipazione

- 1) La rinuncia a partecipare alla procedura selettiva aperta (da redigersi secondo lo schema di cui all'allegato 'D') deve essere inviata via e-mail al Responsabile del procedimento (e-mail: calls-personnel-academic@unibz.it).
- 2) La mancata presentazione di un candidato/una candidata alla prova didattica equivale a rinuncia.

Art. 8

Commissione giudicatrice

- 1) La Commissione giudicatrice è composta da almeno 3 membri appartenenti al ruolo dei professori di I fascia o a un ruolo equivalente e attivi nel gruppo scientifico-disciplinare oggetto della selezione. Almeno uno di essi deve afferire al settore scientifico-disciplinare della posizione bandita.
- 2) La Commissione giudicatrice deve avere una composizione internazionale. La corrispondenza della qualifica straniera al titolo italiano di professore di I fascia dei membri provenienti da università straniera è stabilita sulla base delle tabelle di corrispondenza definite dal Ministero.
- 3) Possono far parte della Commissione professori che hanno un'esperienza nella didattica e nella ricerca di comprovato riconoscimento internazionale.
- 4) La Commissione giudicatrice è nominata dal Rettore, sentito il Preside della Facoltà che ha proposto l'attivazione della procedura di chiamata.
- 5) Eventuali istanze di riconsiderazione da parte di candidati di uno o più componenti la Commissione giudicatrice, ai sensi degli artt. 51 e 52 del Codice di procedura civile, devono essere presentate entro il termine perentorio di sette giorni dalla pubblicazione del decreto di nomina della Commissione sul Portale dell'Università. Decorso tale termine, e comunque dopo l'insediamento della Commissione, non saranno ammesse istanze di riconsiderazione dei Commissari.
- 6) La partecipazione ai lavori della Commissione giudicatrice costituisce obbligo d'ufficio per i componenti, fatti salvi i casi di forza maggiore.
- 7) Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della Commissione giudicatrice.

Art. 9

Svolgimento della procedura

- 1) La Commissione giudicatrice, nella prima seduta, esprime un motivato giudizio sulle pubblicazioni, sul curriculum vitae e sull'attività didattica prestata. La valutazione avviene sulla base dei criteri e tramite l'attribuzione dei punteggi determinati nel bando. La seduta può svolgersi anche in forma telematica.
- 2) Successivamente, i candidati/le candidate che hanno ottenuto un punteggio minimo non inferiore a quello indicato all'art. 1, sostengono una prova didattica. La prova didattica è volta ad accertare l'approccio didattico di coloro che si candidano, nonché le conoscenze linguistiche relative alle lingue indicate all'art. 1 del bando di selezione. La seduta può svolgersi anche in forma telematica.
- 3) La data, il luogo e l'orario di svolgimento della prova didattica sono resi noti agli interessati almeno 20 giorni prima della prova medesima.
A tale fine, coloro che si candidano dovranno essere muniti, con esclusione di altri, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità: la carta d'identità, il passaporto o la patente automobilistica.

- 4) Al termine della prova didattica, la Commissione giudicatrice esprime il relativo giudizio sulla base dei criteri e tramite l'attribuzione dei punteggi determinati nel bando.
- 5) Sulla base dei punteggi attribuiti alle pubblicazioni scientifiche, al curriculum vitae e all'attività didattica prestata, nonché sulla base dei punteggi attribuiti alla prova didattica e alla conoscenza delle lingue richieste, la Commissione giudicatrice individua una lista prioritaria di candidati/candidate comparativamente migliori, a cui accedono i candidati/le candidate che hanno ottenuto un punteggio minimo non inferiore a quello indicato all'art. 1. La seduta può svolgersi anche in forma telematica.

Art. 10

Conclusione della procedura

- 1) La Commissione giudicatrice deve concludere i propri lavori entro 3 mesi dal decreto di nomina del Rettore.
- 2) Il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di due mesi il termine per la conclusione della procedura per comprovati motivi segnalati dal Presidente della Commissione giudicatrice. Decorso il termine per la conclusione dei lavori senza la consegna degli atti, il Rettore provvederà a sciogliere la Commissione giudicatrice e a nominarne una nuova in sostituzione della precedente.
- 3) Nel caso in cui il Rettore riscontri irregolarità nello svolgimento della procedura, rinvia con provvedimento motivato gli atti alla Commissione giudicatrice, assegnandole un termine per provvedere a eventuali modifiche.
- 4) Gli atti della Commissione giudicatrice, costituiti dai verbali delle riunioni, sono approvati con decreto del Rettore entro trenta giorni dalla consegna al Responsabile del procedimento e pubblicati sul portale dell'Università.
- 5) Dei risultati della selezione è data comunicazione personale ai vincitori/alle vincitrici a cura dell'Ufficio Personale accademico mediante messaggio di posta elettronica o per via postale.
- 6) Dalla data del provvedimento di approvazione degli atti decorrono i termini per le eventuali impugnazioni.

Art. 11

Proposta di chiamata da parte della Facoltà

- 1) Entro 45 giorni dall'approvazione degli atti con decreto del Rettore, il Consiglio di Facoltà, tenuto conto della lista prioritaria dei candidati/delle candidate comparativamente migliori redatta dalla Commissione giudicatrice, propone con deliberazione motivata, la chiamata del candidato/della candidata o, in caso di più posti, delle candidate/dei candidati comparativamente migliori, ovvero decide di non procedere alla chiamata.
- 2) La proposta di chiamata è approvata con voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di I fascia per la chiamata dei professori di I fascia, e dei professori di I e II fascia per la chiamata dei professori di II fascia.
- 3) Qualora il Consiglio di Facoltà lasci decorrere il termine di cui al comma 1 senza assumere alcuna delle deliberazioni ivi previste, l'eventuale chiamata è effettuata dal Consiglio dell'Università.

Art. 12

Approvazione della proposta di chiamata

- 1) La proposta di chiamata del professore/della professoressa in seguito alla presente procedura è approvata dal Consiglio dell'Università, previo parere favorevole del Senato accademico.

Art. 13

Documentazione ai fini dell'assunzione

- 1) I nominati/Le nominate in ruolo, al momento della presa di servizio, dovranno produrre:

- 1) per coloro che già siano dipendenti di un'Amministrazione pubblica, una dichiarazione sostitutiva da cui risulti che essi si trovano in attività di servizio, con l'indicazione della retribuzione annua lorda goduta alla data dell'attestazione stessa.
- 2) Inoltre, coloro che hanno presentato candidatura, secondo quanto disposto dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, dovranno autocertificare i seguenti stati, fatti e qualità personali:
 - a) l'atto di nascita;
 - b) la cittadinanza posseduta;
 - c) il godimento dei diritti civili e politici in Italia o nello Stato di provenienza;
 - d) la posizione di impiego alle dipendenze dello Stato, delle Province e dei Comuni, o di altri enti pubblici o privati, e, in caso affermativo, la dichiarazione di opzione per il nuovo impiego ex art. 8 della legge 311/1958.
- 3) Le dichiarazioni di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, possono essere utilizzate da cittadine/cittadini italiani e dell'Unione Europea, senza limitazioni, e da cittadine/cittadini extracomunitari qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili, attestabili o riferibili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità degli Stati stranieri di appartenenza dovranno essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e le firme sugli stessi devono essere legalizzate dalle competenti autorità consolari italiane. Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.
- 4) Gli stati, fatti e qualità personali autocertificati dai candidati delle presenti procedure selettive aperte sono considerati validi a titolo definitivo, fatta salva la possibilità, da parte dell'Università, di procedere ad idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità degli stessi. L'Università, qualora risulti necessario controllare la veridicità delle dichiarazioni può richiedere direttamente la necessaria documentazione, che dovrà essere fornita dall'interessato entro quindici giorni dalla richiesta.

L'Università effettuerà, altresì, idonei controlli nei confronti dei candidati comparativamente migliori nella procedura in oggetto.

Nel caso di dichiarazione risultata mendace, oltre ad essere escluso dalla procedura selettiva aperta, il candidato verrà denunciato ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, secondo le disposizioni richiamate dall'art. 76 del D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445.

Art. 14

Restituzione delle pubblicazioni

- 1) Al termine della selezione, decorso i termini per eventuali impugnative, le candidate/i candidati non chiamati dall'Ateneo possono richiedere la restituzione delle pubblicazioni presentate. Coloro che hanno presentato candidatura dovranno provvedere personalmente o a mezzo di persona a ciò delegata al recupero delle pubblicazioni. Il termine per la restituzione sarà di sei mesi trascorso il quale l'Università disporrà del materiale secondo le proprie necessità senza alcuna responsabilità.

Art. 15

Trattamento dei dati personali

- 1) Con riferimento alle disposizioni di cui al regolamento Europeo (UE) 2016/679 (GDPR), la Libera Università di Bolzano, titolare del trattamento, utilizzerà i suoi dati personali esclusivamente per la presente procedura di selezione e un'eventuale stipula contrattuale (vedi informativa privacy allegata).

Art. 16

Whistleblowing

- 1) Con riferimento alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 10 marzo 2023, n. 24, la Libera Università di Bolzano (unibz) ha adottato una procedura per la gestione delle segnalazioni di violazioni effettuate dal c.d. whistleblower. Per "whistleblower" si intende la persona fisica che segnala informazioni sulle violazioni acquisite nell'ambito delle sue attività professionali.
- 2) Le modalità di gestione delle segnalazioni, della trasmissione delle informazioni e del trattamento dei dati personali sono consultabili al link Altri contenuti / Libera Università di Bolzano (unibz.it).

Art. 17

Responsabile del procedimento

- 1) Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, il Responsabile del procedimento di cui al presente bando è il dott. Marco Carreri, Coordinatore dell'area concorsi dell'Ufficio Personale accademico, Piazzetta Franz Innerhofer, 8 - C.P. 276 – 39100 Bolzano - telefono +39 0471 011312, e-mail: calls-personnel-academic@unibz.it.
- 2) Sul sito web:
<https://www.unibz.it/it/home/position-calls/positions-for-academic-staff/?group=61&year=2026>
espressamente dedicato alle procedure selettive aperte, sono disponibili tutte le informazioni circa lo stato di avanzamento dei lavori della Commissione giudicatrice e le relative scadenze.

Art. 18

Norma di rinvio

- 1) Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente decreto, nonché le leggi vigenti in materia.

Il Rettore
Prof. Alex Weissensteiner
Firmato digitalmente

Bolzano, data della registrazione

FREIE UNIVERSITÄT BOZEN

DEKRET DES REKTORS

Offenes Auswahlverfahren für die Besetzung einer Stelle als Professor/Professorin zweiter Ebene im wissenschaftlich-disziplinären Bereich MATH-01/B (Didaktik und Geschichte der Mathematik) an der Fakultät für Bildungswissenschaften.

DER REKTOR

Nach Einsichtnahme

- in das Statut der Freien Universität Bozen, insbesondere in den Art. 6 Abs. 2 Buchst. I)
- in das Gesetz Nr. 28 vom 21. Februar 1980
- in das D.P.R. Nr. 382 vom 11. Juli 1980, betreffend die Neuordnung der Universitätslehre, die entsprechenden Ebenen und die Durchführung von organisatorischen und didaktischen Versuchen
- in das Gesetz Nr. 168 vom 9. Mai 1989 betreffend die Errichtung des Ministeriums für Universität und Forschung
- in das M.D. vom 4. Oktober 2000 betreffend die Neufestlegung und Aktualisierung der wissenschaftlich-disziplinären Bereiche und die Festlegung der diesbezüglichen Erklärungen gemäß Art. 2 des M.D. vom 23.12.1999, abgeändert mit M.D. vom 18. März 2005
- in die DSGVO (2016/679);
- in das Gesetz Nr. 106 vom 15. April 2004 und in das durchführende D.P.R. Nr. 252 vom 3. Mai 2006
- in das Gesetz Nr. 240 vom 30. Dezember 2010, insbesondere in den Art. 18 Abs. 1
- in das M.D. Nr. 456 vom 10. Mai 2023 betreffend die Korrespondenztabelle der akademischen Positionen
- in das M.D. Nr. 885 vom 30. Oktober 2015 betreffend die Neufestlegung der Makrobereiche und der Wettbewerbsbereiche
- in den Ethik-Kodex der Freien Universität Bozen
- in die "Regelung für die Berufung von Professoren auf Planstelle, Stiftungsprofessoren, namhaften Professoren und von Forschern mit befristetem Arbeitsvertrag", genehmigt vom Universitätsrat der Universität;
- in die „Regelung über die vertraglichen und wirtschaftlichen Bedingungen für Professoren auf Planstelle und für Forscher“;
- in das M.D. Nr. 639 vom 2. Mai 2024, mit welchem die wissenschaftlich-disziplinären Gruppen festgelegt und die wissenschaftlich-disziplinären Bereiche aktualisiert gemäß Art. 15 des Gesetzes Nr. 240 vom 30. Dezember 2010 wurden;
- in die ministerielle Mitteilung Nr. 10215 vom 16. Juli 2024, mit der festgehalten wurde, dass der Makro-Bereich in Bezug auf die in Artikel 18 des Gesetzes Nr. 240 vom 30. Dezember 2010 vorgesehenen Auswahlverfahren abgeschafft wurde;
- in den Beschluss des Fakultätsrates der Fakultät für Bildungswissenschaften Nr. 164/2025 vom 15.12.2025 (Sitzung vom 12.12.2025), mit welchem der Vorschlag zur Einleitung des offenen Auswahlverfahrens gemäß Art. 18 Absatz 1 des Gesetzes Nr. 240/2010 für die Besetzung einer Stelle als Professor/Professorin zweiter Ebene für die wissenschaftlich-disziplinäre Gruppe 01/MATH-01 (Mathematische Logik, Didaktik und Geschichte der Mathematik) und den wissenschaftlich-disziplinären Bereich MATH-01/B (Didaktik und Geschichte der Mathematik) an der Fakultät für Bildungswissenschaften genehmigt wurde;
- in den Beschluss des Universitätsrates Nr. 10/2026 vom 20.02.2026 (Sitzung vom 30.01.2026), mit welchem der Vorschlag zur Einleitung des offenen Auswahlverfahrens gemäß Art. 18 Absatz 1 des Gesetzes Nr. 240/2010 für die Besetzung einer Stelle als Professor/Professorin zweiter Ebene für die

wissenschaftlich-disziplinäre Gruppe 01/MATH-01 (Mathematische Logik, Didaktik und Geschichte der Mathematik) und den wissenschaftlich-disziplinären Bereich MATH-01/B (Didaktik und Geschichte der Mathematik) an der Fakultät für Bildungswissenschaften genehmigt wurde;

- in die finanzielle Deckung;

VERFÜGT

Art. 1

Gegenstand des offenen Auswahlverfahrens

Die Freie Universität Bozen, nachfolgend "Universität" genannt, schreibt ein offenes Auswahlverfahren für die Besetzung einer Stelle als Professor/Professorin zweiter Ebene für die wissenschaftlich-disziplinäre Gruppe 01/MATH-01 (Mathematische Logik, Didaktik und Geschichte der Mathematik) und den wissenschaftlich-disziplinären Bereich MATH-01/B (Didaktik und Geschichte der Mathematik) an der Fakultät für Bildungswissenschaften gemäß Art. 18, Abs. 1 des Gesetzes Nr. 240 vom 30. Dezember 2010 aus.

Fakultät für Bildungswissenschaften

Wissenschaftlich-disziplinäre Gruppe: 01/MATH-01 (Mathematische Logik, Didaktik und Geschichte der Mathematik)

Wissenschaftlich-disziplinärer Bereich: MATH-01/B (Didaktik und Geschichte der Mathematik)

Spezifische Aufgaben des Professors sowie die Art der wissenschaftlichen und didaktischen Verpflichtung:

Lehre

Die Professur ist mit Lehrtätigkeit im Ausmaß von mindestens 120 Stunden pro Studienjahr im Rahmen von Pflichtveranstaltungen im wissenschaftlich-disziplinären Bereich der Didaktik und Geschichte der Mathematik (MATH-01/B), unter besonderer Berücksichtigung der Bedürfnisse des Studiengangs Bildungswissenschaften für den Primarbereich (LM-85/bis).

Die Lehrtätigkeit ist vorwiegend in italienischer Sprache zu erbringen.

Forschungsgebiet:

Die Stelle des Professors / der Professorin II. Ebene im WDB MATH-01/B (Didaktik und Geschichte der Mathematik) fügt sich in den Forschungsschwerpunkt 6 der Fakultät für Bildungswissenschaften „Bildungsbereiche, Fächer und ihre Didaktik in Kindergarten und Grundschule“ ein.

Die Professorin/der Professor der II. Ebene im WDB MATH-01/B soll das Fachgebiet „Didaktik der Mathematik“ in Forschung und Lehre angemessen vertreten. Die Inhaberin/der Inhaber der Professur übernimmt verantwortlich Forschungstätigkeiten im wissenschaftlich-disziplinären Bereich MATH-01/B „Didaktik und Geschichte der Mathematik“, insbesondere mit Fokus auf die Didaktik der Mathematik im Kindergarten und in der Grundschule.

Erwünscht wird ein wissenschaftlicher Schwerpunkt im Fachgebiet der Didaktik der Mathematik im Primarbereich.

Der Professor/die Professorin wird Forschung auf nationaler und internationaler Ebene sowie im regionalen Kontext unter Berücksichtigung der Besonderheiten des Bildungssystems der Autonomen Provinz Bozen durchführen und zudem für die Konzeption und Organisation wissenschaftlicher Tagungen verantwortlich sein.

Insbesondere wird die Bereitschaft erwartet zur:

- Zusammenarbeit mit regionalen Bildungsinstitutionen und Einbindung von Grundschulen und Kindergärten der Provinz in fachdidaktische (Entwicklungs-)Forschung;
- Akquise, Konzeption und Realisierung von drittmittelfinanzierten Forschungsprojekten im wissenschaftlich-disziplinären Bereich;
- regelmäßigen Publikation von Forschungsergebnissen in wissenschaftlichen Zeitschriften und über anerkannte Verlage, auch international;
- Mitarbeit in nationalen und internationalen wissenschaftlichen Netzwerken und Vereinigungen;
- Stärkung und Profilierung des Fachgebiets der Professur durch innovative Forschungsaktivitäten und Forschungsk Kooperationen.

Rechte und Pflichten: gemäß den geltenden Bestimmungen betreffend den Rechtsstatus des Lehrpersonals an Universitäten

Wirtschaftliche und fürsorgliche Behandlung: gemäß den in diesem Bereich geltenden Bestimmungen

Art der Auswahl: Bewertung der wissenschaftlichen Publikationen, des Lebenslaufs, der Lehrtätigkeit, der didaktischen Prüfung (Probevorlesung) und der Kenntnis der italienischen, sowie der deutschen oder englischen Sprache.

Erforderliche Sprachkenntnisse: Exzellente Kenntnis der italienischen Sprache, sowie sehr gute Kenntnis der deutschen oder der englischen Sprache.

Sprache, in welcher die didaktische Prüfung abgehalten wird: in italienischer Sprache, mit einem Teil auf Deutsch oder Englisch

Modalitäten zur Feststellung der Sprachkenntnisse: Während der didaktischen Prüfung (Probevorlesung) werden neben dem hochschuldidaktischen Ansatz auch die Sprachkenntnisse des Bewerbers / der Bewerberin in Italienisch, sowie in Deutsch oder Englisch geprüft.

Bewertungskriterien des Lebenslaufs:

Höchstpunktzahl: 40 Punkte, die sich wie folgt ergeben:

- Übereinstimmung der Gesamttätigkeit des Kandidaten/der Kandidatin mit den Disziplinen des ausgeschriebenen wissenschaftlich-disziplinären Bereichs oder damit zusammenhängenden interdisziplinären Themen (max. 10 Punkte);
- Organisation, Leitung und Koordination von nationalen und internationalen Forschungsgruppen oder Teilnahme daran (max. 5 Punkte);
- Forschungstätigkeiten an öffentlichen und privaten italienischen und ausländischen Forschungseinrichtungen (max. 10 Punkte);
- Organisation, Leitung und Koordination von wissenschaftlichen Initiativen auf nationaler und internationaler Ebene (max. 3 Punkte);
- Teilnahme an nationalen und internationalen Kongressen und Tagungen als Referent/Referentin (max. 3 Punkte);
- Herausgeberschaft oder Mitarbeit in Redaktionsausschüssen von Zeitschriften, Verlagsreihen, Enzyklopädien und Fachtexten (max. 4 Punkte);
- Besitz anderer Qualifikationen oder Ausübung anderer Tätigkeiten, die für die Bewertung des Bewerbers/der Bewerberin nützlich sind (max. 5 Punkte).

Bewertungskriterien der Publikationen und Modalitäten zur Feststellung des persönlichen Beitrages an gemeinschaftlichen Publikationen:

Höchstpunktzahl: 36 Punkte, davon höchstens 3 Punkte pro Publikation:

- a) Qualität, Originalität, Innovation und methodologische Stringenz;

- b) Übereinstimmung der Publikation mit dem ausgeschriebenen wissenschaftlich-disziplinären Bereich und/oder damit zusammenhängenden inter-disziplinären Themen;
- c) wissenschaftliche Bedeutung des Herausgebers der Publikation.

Die Bewertungskommission berücksichtigt die Intensität und die zeitliche Kontinuität der wissenschaftlichen Produktion, auch in Bezug auf die Entwicklung des Wissens im ausgeschriebenen Bereich, unter Berücksichtigung von angemessen dokumentierten Zeiten der unfreiwilligen Abwesenheit von der Forschungstätigkeit, insbesondere im Hinblick auf elterliche Pflichten.

Kriterien für die Bewertung des Beitrages der Kandidaten/Kandidatinnen an den gemeinschaftlichen Publikationen: bei Publikationen mit mehreren Autoren wird der individuelle Beitrag des Kandidaten/ der Kandidatin, sofern nicht direkt aus dem Text ersichtlich oder gemäß der gängigen Praxis des Bereichs bestimmbar, auf der Grundlage einer ordnungsgemäß unterzeichneten Erklärung der Verfasser/Verfasserinnen der Arbeit über den Beitrag der einzelnen Personen bestimmt. Sofern eine solche nicht vorliegt und die weiteren obengenannten Kriterien zu keiner anderen Bewertung führen, wird der Beitrag unter den verschiedenen Autoren als gleich gewichtet betrachtet.

Bewertungskriterien der Lehrtätigkeit, der ergänzenden Lehrtätigkeit, der Dienstleistung an Studierenden:

Höchstpunktzahl: 14 Punkte, die sich wie folgt ergeben:

- Art und Umfang der universitären Lehrtätigkeit in offiziellen Lehrveranstaltungen (didaktische Tätigkeiten, Lehraufträge und Vertretungen) in Italien oder im Ausland, insbesondere im wissenschaftlich-disziplinären Bereich der Ausschreibung (max. 7 Punkte);
- Begleitung bei der Abfassung von Bachelor-, Master- und Doktorarbeiten, sofern sie sich inhaltlich auf den wissenschaftlich-disziplinären Bereich der Ausschreibung beziehen (max. 4 Punkte);
- Art und Umfang der außeruniversitären Lehrtätigkeit, sofern sie wissenschaftlich oder für die Öffentlichkeit relevant ist, und von Tätigkeiten im Bereich der Koordinierung von Bildungsinitiativen, insbesondere im wissenschaftlich-disziplinären Bereich der Ausschreibung (max. 3 Punkte).

Mindestpunktzahl für die Zulassung zur didaktischen Prüfung: 60/90 Punkte

Bewertungskriterien der didaktischen Prüfung:

Höchstpunktzahl: 40 Punkte, die sich wie folgt ergeben:

- Beherrschung des gewählten Themas und der einschlägigen Literatur (max. 10 Punkte);
- Fähigkeit, das behandelte Thema theoretisch zu rahmen, die referierten eigenen Beiträge dazu auch forschungs-methodisch zu begründen und konzise zusammenzufassen (max. 10 Punkte);
- Neuigkeitsgehalt und Aktualität (max. 10 Punkte);
- in der didaktischen Prüfung demonstrierte hochschul-didaktische Kompetenz (max. 10 Punkte).

Thema der didaktischen Prüfung:

Ein aktuelles Thema der Mathematik-didaktik, das die Forschungstätigkeiten des Kandidaten/der Kandidatin mit der Lehre für Studierende eines Master-studiengangs Bildungswissenschaften im Primarbereich verbindet (die Kandidatin/der Kandidat wird das spezifische Thema vor der didaktischen Prüfung ankündigen).

Höchstdauer der didaktischen Prüfung:

Insgesamt 60 Minuten, davon:

- 50 Minuten auf Italienisch
- 10 Minuten auf Deutsch oder Englisch

Bewertungskriterien der Sprachkenntnisse:

Höchstpunktzahl: 30 Punkte, die sich wie folgt ergeben:

- die Fähigkeit, sich fließend in italienischer Sprache auszudrücken (max. 10 Punkte)
- Beherrschung der Fachsprache des wissenschaftlich-disziplinären Bereichs der Ausschreibung in italienischer Sprache (max. 10 Punkte);
- die Fähigkeit, sich fließend in deutscher oder englischer Sprache auszudrücken (max. 5 Punkte);
- Beherrschung der Fachsprache des wissenschaftlich-disziplinären Bereichs der Ausschreibung in deutscher oder englischer Sprache (max. 5 Punkte).

Mindestpunktezahl für die Aufnahmen in die prioritäre Liste der vergleichsweisen besten Kandidaten/Kandidatinnen:

100/160 Punkte, davon:

- 16/20 Punkte für die italienische Sprache;
- 6/10 Punkte für die deutsche oder englische Sprache.

Höchstanzahl an Publikationen, welche jeder Kandidat für die Bewertung einreichen kann: 12

Arbeitssitz: Brixen

Art. 2

Erfordernisse für die Teilnahme

- 1) Am Auswahlverfahren dürfen teilnehmen:
 - a) wer im Besitz der nationalen wissenschaftlichen Eignung gemäß Art. 16 des Gesetzes Nr. 240/2010 für den ausgeschriebenen Wettbewerbsbereich, der auf der Grundlage der Anlage B des M.D. Nr. 639/2024 der ausgeschriebenen wissenschaftlich-disziplinären Gruppe entspricht und für die ausgeschriebene oder höhere Ebene ist, sofern sie nicht bereits Inhaber der Aufgaben derselben höheren Ebene sind
 - b) wer im Besitz der Eignung für die ausgeschriebene Ebene gemäß Gesetz Nr. 210/1998 ist, deren Gültigkeitsdauer beschränkt ist
 - c) Professoren/Professorinnen, welche bereits an anderen italienischen Universitäten in der ausgeschriebenen Ebene im Dienst sind
 - d) Wissenschaftler/Wissenschaftlerinnen, welche im Ausland auf universitärer Ebene eine dauerhafte Forschungs- oder Lehrtätigkeit ausüben und deren Position gemäß den ministeriellen Tabellen laut M.D. Nr. 456 vom 10. Mai 2023 auf derselben Ebene wie die ausgeschriebene liegt.
- 2) Die Zulassungserfordernisse müssen bei Fälligkeit der Einreichfrist der Gesuche zur Teilnahme am offenen Auswahlverfahren erfüllt sein.
- 3) Am offenen Auswahlverfahren dürfen nicht teilnehmen:
 - a) wer mit einem Professor der Fakultät, welche die Einleitung des Auswahlverfahrens beantragt hat, mit dem Rektor, mit dem Universitätsdirektor oder mit einem Mitglied des Universitätsrates bis einschließlich zum 4. Grad verwandt oder verschwägert ist
 - b) wer von der Inanspruchnahme der zivilen und politischen Rechte ausgeschlossen wurde
 - c) wer nicht die körperliche Befähigung für die Ausübung der Stelle besitzt
 - d) wer von einer öffentlichen Verwaltung vom Amt enthoben oder wegen andauernder ungenügender Leistung entlassen wurde oder wer ein öffentliches Amt gemäß Art. 127 Abs. 1 Buchst. d) des DPR 3/1957 verloren hat, da dieses aufgrund des Erstellens von unwahrheitsgetreuen oder von unheilbaren fehlerhaften Dokumenten erworben wurde oder dessen Dienstverhältnis mit einer öffentlichen Verwaltung aus Disziplinar Gründen, einschließlich der Gründe gemäß Art. 21 des GvD Nr. 29 vom 3. Februar 1993, aufgelöst wurde.
- 4) Die Universität behält sich das Recht vor, nach vorhergehender Ermessensbewertung durch eine

Kommission, Kandidaten mit strafrechtlicher Verurteilung für Delikte gemäß Art. 85 Abs. 1 Bst. a) des E.T. Nr. 3 vom 10.01.1957 zum Auswahlverfahren zuzulassen oder nicht.

Art. 3

Modalitäten für die Einreichung des Gesuches

- 1) Die Gesuche zur Teilnahme am offenen Auswahlverfahren gemäß Art. 1 dieser Ausschreibung müssen auf stempelfreiem Papier gemäß Anlage „A“ (<https://www.unibz.it/de/home/position-calls/positions-for-academic-staff/?group=61&year=2026>) innerhalb spätestens **30 Tagen** ab dem ersten Tag nach der Veröffentlichung der Kundmachung dieser Ausschreibung im Gesetzsanzeiger der Italienischen Republik eingereicht werden.

- 2) Das auf der letzten Seite unterzeichnete und datierte Gesuch muss an folgende Adresse gerichtet sein:

Freie Universität Bozen
Servicestelle Lehrpersonal (Wettbewerb)
Universitätsplatz, 1 – Postfach 276
39100 Bozen

Das Gesuch zur Teilnahme am offenen Auswahlverfahren kann persönlich eingereicht (Öffnungszeiten: von Montag bis Mittwoch von 10:00 bis 12:00 Uhr sowie donnerstags von 14:00 bis 16:00 Uhr) oder mit Einschreibebrief mit Rückantwort oder mit einem anderen Mittel, welches geeignet ist den Erhalt des Gesuches zu bestätigen, zugesendet werden (personnel_academic@pec.unibz.it, **nur wenn von einer pec - posta elettronica certificata - abgesendet**). Zu diesem Zweck ist der Stempel und das Datum der Postannahmestelle gemäß DPR Nr. 1077 vom 28.12.1970 relevant.

Wer sich bewirbt, muss dem Gesuch in Papierform ein elektronisches Hilfsmittel (z.B. USB-Stick oder eine CD) beilegen, in dem sämtliche eingereichte Dokumente (auch die Publikationen) enthalten sind (wenn möglich in PDF-Format).

Die Universität übernimmt keine Verantwortung für eventuelle Fehlzustellungen.

- 3) Auf dem Umschlag ist, zusätzlich zur Anschrift gemäß Absatz 2, folgendes anzuführen: "Gesuch: offenes Auswahlverfahren für eine Stelle als Professor/Professorin zweiter Ebene", sowie die genauen Angaben zur Fakultät, zum wissenschaftlich-disziplinären Bereich, zur eventuellen Höchstanzahl an Publikationen sowie den Vor- und Zunamen und die eigene Adresse (das vom Kandidaten/von der Kandidatin gewählte Domizil, an das die Mitteilungen über das offene Auswahlverfahren zugesendet werden).
- 4) Im Gesuch (s. Anhang 'A') müssen alle, die sich bewerben, ihren Vor- und Zunamen anführen und unter eigener Verantwortung folgendes erklären:
 - a) Geburtsdatum und -ort
 - b) die Steuernummer (nur für italienische Staatsbürger/Staatsbürgerinnen)
 - c) den Wohnsitz, mit Angabe der Straße, der Hausnummer, der Stadt, der Provinz, des Postfaches
 - d) die Staatsbürgerschaft
 - e) einer der im Art. 2 Abs. 1 dieser Ausschreibung angeführten Kategorie anzugehören
 - f) die Muttersprache
 - g) die Gemeinde, in deren Wählerliste sie eingetragen sind oder die Gründe für die Nichteintragung oder die Löschung aus denselben Listen.
Die ausländischen Staatsbürger/Staatsbürgerinnen müssen erklären, dass sie im Herkunftsstaat im Besitz der zivilen und politischen Rechte sind.
 - h) nicht strafrechtlich verurteilt worden zu sein
 - i) kein gerichtliches Straf- oder Ermittlungsverfahren anhängig zu haben (anderenfalls angeben welche)
 - j) in die Ausschreibung Einsicht genommen zu haben und mit deren Bestimmungen einverstanden zu sein
 - k) nicht mit einem Professor/einer Professorin der Fakultät, welche die Einleitung des Auswahlverfahrens beantragt hat, mit dem Rektor, mit dem Universitätsdirektor oder mit einem Mitglied des Universitätsrates bis einschließlich zum 4. Grad verwandt oder verschwägert zu sein
 - l) nicht von einer öffentlichen Verwaltung wegen andauernder ungenügender Leistung entlassen worden zu sein oder ein öffentliches Amt gemäß Art. 127 Abs. 1 Buchst. d) des DPR 3/1957 verloren

zu haben, da dieses aufgrund des Erstellens von unwahrheitsgetreuen oder von unheilbaren fehlerhaften Dokumenten erworben wurde. Weiters wurde das Dienstverhältnis nicht aus Disziplinargründen, einschließlich der Gründe gemäß Art. 21 des GvD Nr. 29 vom 3. Februar 1993, aufgelöst.

- m) sich zu verpflichten, im Falle der Anstellung und vor Dienstantritt seinen/ihren wissenschaftlichen Lebenslauf dem Rektor und zur Kenntnisnahme der Servicestelle Lehrpersonal zwecks Bewertung durch die zuständige Mentoring group und eventueller Anerkennung der Wissenschaftszulage zu senden
 - n) dass die Angaben im *Curriculum Vitae*, welches dem Teilnahmegesuch beigelegt ist, wahrheitsgetreu sind und damit einverstanden zu sein, dass der Verfahrensverantwortliche die im Rahmen dieses Auswahlverfahrens eventuell eingereichten Ersatzerklärungen überprüft
 - o) damit einverstanden zu sein, dass die gelieferten personenbezogenen Informationen nur zum Zwecke des gegenständlichen Auswahlverfahrens und der eventuellen Besetzung der Stelle im Sinne des Art. 13 DSGVO (2016/679) bearbeitet werden können
 - p) die gewählte Anschrift, an welche sämtliche Informationen über dieses Auswahlverfahren zu senden sind (Adresse mit Postfach, Telefonnummer, E-Mail-Adresse) und die Verpflichtung eventuelle nachfolgende Änderungen mitzuteilen
 - q) die Dokumente, die auf dem elektronischen Hilfsmittel enthalten sind, den in Papierform eingereichten entsprechen;
- 5) Die Kandidaten/Kandidatinnen mit Handicap geben, gemäß Art. 20 des Gesetzes Nr. 104 vom 5. Februar 1992, im Teilnahmegesuch die entsprechenden Hilfsmittel sowie eventuelle zusätzliche Zeiten für die Durchführung der Diskussion an.
- 6) Sämtliche Änderungen der mitgeteilten Informationen gemäß Absatz 4 dieses Artikels sind der Freien Universität Bozen, Servicestelle Lehrpersonal, Franz Innerhofer Platz, 8, 39100 Bozen, schriftlich mitzuteilen.
- 7) Die Universität übernimmt keine Verantwortung im Falle von Unauffindbarkeit des Bewerbers/der Bewerberin oder Unzustellbarkeit von Mitteilungen aufgrund der ungenauen Angabe der Anschrift von Seiten des Bewerbers/der Bewerberin oder aufgrund fehlender bzw. verspäteter Meldung des Wechsels der im Gesuch angegebenen Anschrift. Die Universität haftet nicht für eventuelle Fehlleitungen durch das Postamt oder welche auf Dritte, Zufall oder höhere Gewalt zurückzuführen sind. Auf jeden Fall haftet sie nicht für Fehlleitungen, welche nicht auf ein Verschulden der Universität zuzuschreiben sind sowie für die Nichtrücküberstellung der Rückantwort des Einschreibebriefes, der Dokumente und Mitteilungen betreffend das gegenständliche Auswahlverfahren. Sollte sich die Anschrift des Bewerbers/der Bewerberin von seinem/ihrer Wohnsitz unterscheiden, dann haftet die Universität auch nicht für die Nichtannahme einer Mitteilung, welche mittels Einschreibebrief mit Rückantwort an die vom Bewerber bestimmte Anschrift übermittelt wurde.
- 8) Bei der Bewerbung wird jeder Kandidatin bzw. jedem Kandidaten ein Zahlencode (= ‚Prot Nr. xxxxx/xx‘) zugewiesen. Jede Kandidatin bzw. jeder Kandidat muss diesen Code sorgfältig aufbewahren. Bei der Veröffentlichung der prioritären Liste der vergleichsweisen besten Kandidaten/Kandidatinnen auf der digitalen Amtstafel und der Website der Freien Universität Bozen (unter „Universität - Stellenanzeigen“) wird mit Ausnahme des Namens der Gewinnerin bzw. des Gewinners nur dieser Zahlencode angezeigt.

Art. 4 *Einreichung der Titel*

- 1) Zum Zwecke dieser Ausschreibung werden die wissenschaftlichen und didaktischen Titel sowie die Publikationen als „Titel“ sowie die Dokumente, welche den Besitz eines bestimmten Titels belegen, als „Bescheinigung“ betrachtet. Alle, die sich bewerben, müssen dem Gesuch zur Teilnahme am offenen Auswahlverfahren folgende Unterlagen auf stempelfreiem Papier beilegen:
- a) 1 Kopie eines gültigen Personalausweises und der Steuernummer
 - b) 1 Kopie des datierten und unterzeichneten Lebenslaufes der didaktischen und wissenschaftlichen Tätigkeiten, welcher unter Verwendung des Anhanges „C“ zu verfassen ist

Die Bewerber/Bewerberinnen können die genossenen Urlaube/Auszeiten (siehe beigelegte Liste) in

ihren Lebensläufen anführen, damit die Kommission diese bei der Bewertung der Publikationen berücksichtigen kann.

- c) 1 nummerierte Liste von Publikationen in zeitlicher Reihenfolge, datiert und unterzeichnet, welche gemäß Art. 5, Abs. 5 dieser Ausschreibung zu erstellen ist
 - d) Dokumente, welche den Besitz von Titeln belegen
 - e) 1 Liste sämtlicher Dokumente, welche dem Teilnahmegesuch beigelegt sind [eine allgemeine Auflistung der im Umschlag enthaltenen Dokumente gemäß den Buchstaben a), b), c), und d) dieses Absatzes].
- 2) Die Dokumente gemäß Absatz 1 Buchstabe d) dieses Artikels müssen, falls von italienischen öffentlichen Verwaltungen ausgestellt, in eine der folgenden Formen eingereicht werden:
- a) mit einer Ersatzerklärung des Notorietätsaktes laut Art. 47 des D.P.R. Nr. 445 vom 28.12.2000. Alle, die sich bewerben, müssen folgendes einreichen:
 - 1 Kopie jedes einzelnen Titels
 - 1 Erklärung gemäß Anlage "B", unterzeichnet und datiert auf der letzten Seite, mit welcher sie unter der eigenen Verantwortung erklären, dass die Kopien der beigelegten Titel, mit genauer Angabe des Datums und Ortes ihres Erwerbs sowie der Verwaltung bei welcher sie erworben wurden, mit dem Original übereinstimmen. Diese Erklärung ersetzt die Liste der Titel.
 - 1 Kopie des Personalausweises.
 - b) mit einer Ersatzerklärung einer Bescheinigung gemäß Art. 46 des D.P.R. Nr. 445 vom 28.12.2000, mit welcher sie unter der eigenen Verantwortung erklären, im Besitz von Titeln zu sein, welche in Bezug auf den Ort und das Datum ihres Erwerbs sowie der Verwaltung bei welcher sie erworben wurden, genau beschrieben sind. Alle, die sich bewerben, müssen folgendes einreichen:
 - 1 Erklärung gemäß Anlage "B", unterzeichnet und datiert auf der letzten Seite, welcher die Liste der Titel ersetzt
 - 1 Kopie des Personalausweises.

Die Universität darf keine Bescheinigungen von italienischen öffentlichen Verwaltungen annehmen oder beantragen.

Sollten solche Bescheinigungen dem Teilnahmegesuch beigelegt werden, dann werden sie für die vergleichende Bewertung nicht berücksichtigt.

Bescheinigungen, welche von privaten Körperschaften ausgestellt oder im Ausland erworben wurden, können wie folgt eingereicht werden:

- a) im Original, oder
- b) in beglaubigter Kopie oder
- c) mit Ersatzerklärung des Notorietätsaktes gemäß Artikel 47 des D.P.R. Nr. 445 vom 28. Dezember 2000 (s. Anlage "B").

Sämtliche Modalitäten für die Abgaben von Ersatzerklärungen gemäß Anhang "B" gelten sowohl für italienische Staatsbürger/Staatsbürgerinnen als auch für Bürger/Bürgerinnen aus EU-Staaten.

Bürger/Bürgerinnen aus Nicht-EU-Staaten können die oben genannten Ersatzerklärungen nur in jenen Fällen verwenden, in denen Tatsachen, Zustände und persönliche Eigenschaften nachgewiesen werden, welche von italienischen öffentlichen Einrichtungen bescheinigt oder bestätigt werden können. Davon ausgenommen sind Sonderbestimmungen im Bereich Einwanderung und Status von Ausländern.

- 3) Kein Titel, welcher der Universität zugesendet wird, wird zurückerstattet.
- 4) Die Zusendung der Publikationen kann die fehlende oder verspätete Einreichung des Teilnahmegesuches nicht kompensieren.
- 5) Unbeschadet der ausdrücklich vom Gesetz vorgesehenen Ausnahmen, kann das oben genannte Formblatt "B" auch verwendet werden, um direkt bekannte Tatsachen, Zustände und persönliche Eigenschaften zu erklären, welche nicht im Art. 46 des DPR Nr. 445 vom 28.12.2000 vorgesehen sind.
- 6) Bezüglich der Bürger/Bürgerinnen aus Nicht-EU-Staaten müssen die vom Herkunftsstaat ausgestellten Bescheinigungen dessen gesetzlichen Bestimmungen entsprechen und von den zuständigen italienischen Konsulaten beglaubigt sein.

- 7) Die von den Kandidaten/der Kandidatinnen bescheinigten Tatsachen, Zustände und persönlichen Eigenschaften werden als gültig betrachtet, unbeschadet der Möglichkeit von Seiten der Universität Kontrollen, auch Stichproben, über deren Wahrheitsgehalt durchzuführen.
- Bei Falscherklärungen wird der Kandidat nicht nur vom offenen Auswahlverfahren ausgeschlossen, sondern auch, gemäß Strafgesetzbuch und den geltenden Sonderbestimmungen, im Sinne des Art. 76 des DPR Nr. 445 vom 28.12.2000 der Gerichtsbehörde angezeigt.
- 8) Die Bescheinigungen oder Bestätigungen können in der Originalsprache eingereicht werden, sofern es sich um die italienische, französische, englische, deutsche und spanische Sprache handelt.
- Sollten die Bescheinigungen oder Bestätigungen auf Französisch, Englisch, Deutsch oder Spanisch eingereicht werden, dann kann die Bewertungskommission von den Kandidaten eine Ergänzung mittels Zusendung der italienischen Übersetzung verlangen.
- Der italienischen Übersetzung ist eine Ersatzerklärung des Notorietätsaktes gemäß Art. 47 des DPR Nr. 445 vom 28.12.2000 beizulegen, mit welcher bescheinigt wird, dass der übersetzte Text mit dem Original übereinstimmt (s. Anhang „B“).
- 9) Jedem Titel, welcher von einem italienischen Staatsbürger oder einem Bürger eines EU-Staates oder eines Nicht-EU-Staates in einer anderen Sprache als der italienischen, französischen, englischen, deutschen und spanischen eingereicht wurde, muss gemäß Art. 33 Abs. 3 des DPR Nr. 445 vom 28.12.2000 eine mit dem ausländischen Text übereinstimmende italienische Übersetzung eingereicht werden. Diese muss von der zuständigen diplomatischen oder konsularischen Vertretung oder von einem amtlichen Übersetzer verfasst sein. Titel, welche in einer anderen als den oben genannten Sprachen verfasst sind und nicht mit einer Übersetzung beigelegt sind, werden von der Bewertungskommission nicht bewertet.

Art. 5

Zusendung von Publikationen

- 1) Die Publikationen sind progressiv zu nummerieren und können gemeinsam mit dem Gesuch zur Teilnahme am offenen Auswahlverfahren eingereicht werden.

Die Publikationen müssen, unter Berücksichtigung der eventuell unter Art. 1 dieser Ausschreibung vorgesehenen **Höchstanzahl** (falls ein Kandidat mehr Veröffentlichungen einreicht, wird die Bewertungskommission nur die vorgesehene Höchstanzahl in der vom Kandidat angegebenen Reihenfolge bewerten), mit Einschreibebrief mit Rückantwort oder mit einem anderen den Erhalt bestätigenden Mittel (personnel.academic@pec.unibz.it, **nur wenn von einer pec - posta elettronica certificata - abgesendet**) oder persönlich an folgende Anschrift übermittelt werden:

Freie Universität Bozen
Servicestelle Lehrpersonal (Wettbewerb)
Universitätsplatz, 1 - Postfach 276
39100 Bozen

Die Publikationen müssen innerhalb spätestens 30 Tagen ab dem ersten Tag nach der Veröffentlichung der Kundmachung dieser Ausschreibung im Gesetzesanzeiger der Republik zugesendet oder eingereicht werden (Öffnungszeiten: von Montag bis Mittwoch von 10:00 bis 12:00 Uhr sowie donnerstags von 14:00 bis 16:00 Uhr).

Die nach der oben genannten Frist eingereichten oder versendeten Publikationen werden von der Bewertungskommission nicht bewertet.

Bei Zusendung der Publikationen mit Einschreibebrief mit Rückantwort ist der Stempel und das Datum der Postannahmestelle gemäß DPR Nr. 1077 vom 28.12.1970 ausschlaggebend.

Die Nummerierung der Liste der Publikationen muss mit der Nummerierung der Publikationen übereinstimmen.

Wenn diejenigen, die sich beworben haben, mehr als die in Art. 1 angeführte Höchstanzahl von wissenschaftlichen Arbeiten eingereicht haben, berücksichtigt die Kommission **die maximale Anzahl der Arbeiten** in der Reihenfolge, in der sie aufgelistet wurden.

- 2) Die Publikationen, einschließlich der Dissertation, müssen wie folgt eingereicht werden:

- a) im Original
 - b) in beglaubigter Kopie
 - c) in einfacher Kopie oder in digitaler Kopie. In diesem Fall ist eine Ersatzerklärung des Notorietätsaktes beizulegen (s. Anhang „B“, auf der letzten Seite unterschrieben und mit einer Kopie des Personalausweises), mit welcher im Sinne des Art. 47 des DPR Nr. 445 vom 28.12.2000 bescheinigt wird, dass die Kopie mit dem Original übereinstimmt. Dabei werden Angaben zum Autor, zum Titel des Werkes, zum Ort und Datum der Veröffentlichung und der Nummer des Werkes gemacht.
- 3) Sollten mit dem Original übereinstimmende Kopien (einfache Kopien oder digitale Kopien der Publikationen) gemäß Abs. 2 Buchst. c) dieses Artikels eingereicht werden:
 - a) für die in Italien gedruckten Arbeiten muss auch bescheinigt werden, dass die gesetzlich vorgeschriebenen Pflichten betreffend ihre Hinterlegung erfüllt wurden
 - b) für die im Ausland gedruckten Arbeiten sind das Datum und der Ort der Veröffentlichung oder, alternativ, der ISBN-Kodex oder ein gleichwertiger Kodex anzuführen.
 - 4) Die Publikationen werden nur bewertet, falls sie in öffentlichen Katalogen als Publikationen selbstständig rückverfolgt werden können.
 - 5) Den Publikationen muss eine nummerierte Liste derselben beigelegt sein, welche auf der letzten Seite unterzeichnet und datiert ist. In dieser Liste sind die Publikationen in zeitlicher Reihenfolge mit Angabe der jeweiligen Kategorie gemäß internationalen Standard für bibliografische Angaben mit Angabe der DOI, falls möglich, anzuführen. Bei mehreren Autoren ist der gegebenenfalls vorgesehene Hauptautor in Kursivschrift anzugeben. Am linken Rand sind weiters die besonders bedeutsamen Veröffentlichungen mit einem Stern (*) zu kennzeichnen. Falls wichtig, Index und Auswirkung der Zeitschrift angeben. Im Falle von angenommenen, aber noch nicht veröffentlichten Arbeiten ist der erwartete Tag der Veröffentlichung genau anzugeben.
 - 6) Die fehlende Übermittlung der Publikationen innerhalb der vorgeschriebenen Frist bedeutet nicht den Verzicht auf die Teilnahme am offenen Auswahlverfahren. Die Bewertungskommission bewertet den Kandidaten/die Kandidatinnen anhand des Curriculum Vitae und darf die Publikationen, auch falls persönlich bekannt, nicht bewerten.
 - 7) Die Universität übernimmt keine Verantwortung für eventuelle Fehlzustellungen.
 - 8) Die Publikationen können in der Originalsprache eingereicht werden, falls es sich um eine der folgenden Sprachen handelt: Italienisch, Französisch, Englisch, Deutsch und Spanisch.
 Publikationen in einer anderen Sprache als der italienischen, französischen, englischen, deutschen und spanischen müssen in eine der letztgenannten Sprachen übersetzt werden.
 Die übersetzten Texte müssen in maschinengeschriebener Ausfertigung und gemeinsam mit dem Text in der Originalsprache eingereicht werden. Es ist zudem eine Ersatzerklärung des Notorietätsaktes gemäß Art. 47 des DPR Nr. 445 vom 28.12.2000 beizulegen, mit welcher die Übereinstimmung des übersetzten Textes mit dem Original bescheinigt wird (s. Anhang „B“).
 - 9) Die Publikationen müssen auf jeden Fall übermittelt werden, auch falls diese bereits schon dieser oder einer anderen Verwaltung im Zusammenhang der Teilnahme an einem anderen Auswahlverfahren eingereicht wurden.

Art. 6

Ausschluss vom offenen Auswahlverfahren

- 1) Alle, die sich beworben haben, nehmen mit Vorbehalt am offenen Auswahlverfahren teil. Der Ausschluss wegen fehlender Erfordernisse zur Teilnahme kann in jeder Phase des Verfahrens mit begründetem Dekret des Rektors der Universität erfolgen.
- 2) Insbesondere werden jene Kandidaten/Kandidatinnen ausgeschlossen, welche
 - a) nicht unterzeichnete Gesuche einreichen
 - b) aus irgendeinem Grund das Gesuch nicht innerhalb der Frist gemäß Art. 3 Abs. 1 dieser Ausschreibung einreichen oder zusenden.

Art. 7

Verzicht auf die Teilnahme

- 1) Der Verzicht auf die Teilnahme am offenen Auswahlverfahren (s. Anhang "D") muss dem Verfahrensverantwortlichen per E-Mail (calls-personnel-academic@unibz.it) übermittelt werden.
- 2) Die Abwesenheit eines Kandidaten/einer Kandidatin bei der didaktischen Prüfung wird als Verzicht angesehen.

Art. 8

Bewertungskommission

- 1) Die Bewertungskommission setzt sich aus mindestens 3 Mitgliedern zusammen, welche eine Planstelle als Professor erster Ebene oder eine gleichwertige Stelle innehaben und in der ausgeschriebenen wissenschaftlich-disziplinären Gruppe tätig sind. Zumindest ein Mitglied muss dem ausgeschriebenen wissenschaftlich-disziplinären Bereich angehören.
- 2) Die Bewertungskommission muss international zusammengesetzt sein. Die Übereinstimmung der ausländischen Qualifikation der von den ausländischen Universitäten stammenden Mitglieder mit dem inländischen Titel des Professors I. Ebene wird anhand der ministeriellen Tabellen festgestellt.
- 3) Der Bewertungskommission dürfen Professoren mit nachweislich international anerkannter didaktischer und wissenschaftlicher Erfahrung angehören.
- 4) Die Bewertungskommission wird vom Rektor, nach Anhörung des Dekans der Fakultät, welche die Einleitung des Berufungsverfahrens vorgeschlagen hat, ernannt.
- 5) Eventuelle Anträge von Kandidaten auf Ablehnung eines oder mehrerer Mitglieder der Bewertungskommission, gemäß den Artikeln 51 und 52 der ZPO, müssen innerhalb spätestens sieben Tagen ab Veröffentlichung des Ernennungsdekretes der Bewertungskommission auf den Web-Seiten der Universität eingereicht werden. Nach Ablauf dieser Frist und jedenfalls nach Einsetzung der Kommission sind keine Ablehnungsanträge von Kommissaren zulässig.
- 6) Die Teilnahme an den Sitzungen der Bewertungskommission stellt für deren Mitglieder eine Amtspflicht dar, davon ausgenommen sind Fälle höherer Gewalt.
- 7) Eventuelle Unvereinbarkeiten und Änderungen des Rechtsstatus, welche nach der Ernennung eintreten, haben keinen Einfluss auf die Funktion als Mitglied der Bewertungskommission.

Art. 9

Verfahrensablauf

- 1) Die Bewertungskommission bewertet in der ersten Sitzung die Publikationen, das Curriculum Vitae und die geleistete Lehrtätigkeit. Die Bewertung erfolgt gemäß den in der Ausschreibung festgelegten Kriterien und die Vergabe von Punkten. Diese Sitzung kann auch telematisch abgehalten werden.
- 2) Nachfolgend absolvieren alle, die die Mindestpunktzahl gemäß Art. 1 erreichen, eine didaktische Prüfung. Die didaktische Prüfung dient der Feststellung des didaktischen Ansatzes, sowie der Sprachkenntnisse gemäß Art. 1 dieser Ausschreibung. Diese Sitzung kann auch telematisch abgehalten werden.
- 3) Das Datum, der Ort und die Uhrzeit für die Abhaltung der didaktischen Prüfung werden den Kandidaten/Kandidatinnen mindestens 20 Tage vor derselben Prüfung mitgeteilt.
Für die Abhaltung der didaktischen Prüfung muss der Kandidat/die Kandidatin eines der folgenden gültigen Dokumente gemäß Art. 35 Abs. 2 des DPR Nr. 445 vom 28.12.2000 vorweisen: Personalausweis, Reisepass oder Führerschein.
- 4) Nach Abschluss der didaktischen Prüfung erfolgt die Bewertung durch die Bewertungskommission gemäß den in der Ausschreibung festgelegten Kriterien und die Vergabe von Punkten.

- 5) Aufgrund der vergebenen Punkte für die Publikationen, das Curriculum Vitae, die geleistete Lehrtätigkeit, die didaktische Prüfung und die Sprachkenntnisse gemäß Art. 1 dieser Ausschreibung erstellt die Bewertungskommission eine prioritäre Liste der vergleichsweisen besten Kandidaten/Kandidatinnen. Nur jene Kandidaten/Kandidatinnen, die die Mindestpunktezahl gemäß Art. 1 erreichen, werden in die prioritäre Liste aufgenommen. Diese Sitzung kann auch telematisch abgehalten werden.

Art. 10

Beendigung des Verfahrens

- 1) Die Bewertungskommission beendet ihre Arbeiten innerhalb von 3 Monaten ab Ernennungsdekret des Rektors.
- 2) Der Rektor kann nur einmal und für höchstens zwei Monate die Frist für die Beendigung des Verfahrens aus belegten Gründen, welche vom Präsidenten der Bewertungskommission bekannt gegeben werden, verlängern. Sollte die Frist für den Abschluss der Arbeiten ohne Abgabe der Unterlagen verstreichen, dann veranlasst der Rektor die Auflösung der Bewertungskommission und die Ernennung einer neuen Kommission, welche die vorhergehende ersetzt.
- 3) Sollte der Rektor Unregelmäßigkeiten im Verfahrensablauf feststellen, dann werden mittels begründeter Maßnahme die Unterlagen der Bewertungskommission zurück gesendet und ihr eine Frist gewährt, um eventuelle Änderungen vorzunehmen.
- 4) Die Unterlagen des Verfahrens, bestehend aus den Protokollen der Sitzungen, werden innerhalb von 30 Tagen ab ihrer Übermittlung an den Verfahrensverantwortlichen mit Dekret des Rektors genehmigt und auf der Internet-Seite der Universität veröffentlicht.
- 5) Die Servicestelle Lehrpersonal informiert die Gewinner über das Ergebnis des Auswahlverfahrens mittels elektronischer Post oder auf dem Postweg.
- 6) Ab dem Datum der Maßnahme, mit welcher die Unterlagen genehmigt werden, beginnt die Frist für die Einreichung von eventuellen Beschwerden.

Art. 11

Berufungsvorschlag der Fakultät

- 1) Innerhalb von 45 Tagen ab Genehmigung der Unterlagen mit Dekret des Rektors schlägt der Fakultätsrat mit begründetem Beschluss, unter Berücksichtigung der von der Bewertungskommission erstellten prioritären Liste der vergleichsweisen besten Kandidaten/Kandidatinnen, die Berufung des vergleichsweisen besten Kandidaten/beste Kandidatin oder, im Falle von mehreren ausgeschriebenen Stellen, der vergleichsweise besten Kandidaten/Kandidatinnen vor oder entscheidet keine Berufung vorzunehmen.
- 2) Der Berufungsvorschlag wird mit absoluter Mehrheit der Professoren I. Ebene für die Berufung von Professoren I. Ebene sowie der Professoren I. und II. Ebene für die Berufung von Professoren II. Ebene verabschiedet.
- 3) Sollte der Fakultätsrat die im Absatz 1 angeführte Frist verstreichen lassen, ohne eine darin vorgesehene Entscheidung zu treffen, dann erfolgt die eventuelle Berufung durch den Universitätsrat.

Art. 12

Genehmigung des Berufungsvorschlages

- 1) Der Berufungsvorschlag des Professors/der Professorin wird vom Universitätsrat nach positiver Begutachtung durch den Senat genehmigt.

Art. 13

Unterlagen für die Anstellung

- 1) Der Professor/Die Professorin auf Planstelle muss bei Dienstantritt folgende Unterlagen einreichen:
 - 1) falls er/sie bereits Bedienstete einer öffentlichen Verwaltung ist, eine Ersatzerklärung aus welcher hervorgeht, dass er/sie sich im Dienst befindet mit Angabe der Jahresbruttovergütung zum Zeitpunkt der Ausstellung derselben Erklärung.
- 2) Alle, die sich beworben haben, müssen weiters folgende Tatsachen, Zustände und persönliche Eigenschaften gemäß D.P.R. Nr. 445 vom 28. Dezember 2000 bescheinigen:
 - a) Geburtsdatum und Geburtsort
 - b) die Staatsbürgerschaft
 - c) der Besitz der zivilen und politischen Rechte in Italien oder im Herkunftsstaat
 - d) die Arbeitsstelle beim Staat, bei der Provinz, der Gemeinde oder bei anderen öffentlichen oder privaten Körperschaften und, falls zutreffend, die Optionserklärung für den neuen Status gemäß Art. 8 des Gesetzes Nr. 311/1958.
- 3) Die Erklärungen gemäß DPR Nr. 445 vom 28.12.2000 können unbeschränkt von italienischen Staatsbürgern/Staatsbürgerinnen und Bürgern/Bürgerinnen der Europäischen Union verwendet werden sowie von Bürgern/Bürgerinnen aus Nicht-EU-Staaten, falls Tatsachen, Zustände und persönliche Eigenschaften bescheinigt werden, welche von inländischen öffentlichen Körperschaften bescheinigt werden können. Davon ausgenommen sind Sonderbestimmungen betreffend die Einwanderung und den Status von Ausländern.
 Die Bescheinigungen der zuständigen Behörden des Herkunftsstaates des Ausländers/der Ausländerin müssen dessen Bestimmungen entsprechen und die Unterschriften müssen von den zuständigen italienischen Konsulaten beglaubigt sein. Den in der ausländischen Sprache verfassten Unterlagen muss eine mit dem ausländischen Text übereinstimmende italienische Übersetzung beigelegt werden, welche von der zuständigen diplomatischen oder konsularischen Behörde oder von einem amtlichen Übersetzer verfasst wurde.
- 4) Die Tatsachen, Zustände und persönlichen Eigenschaften, welche von den Kandidaten/die Kandidatinnen des offenen Auswahlverfahrens mit Eigenerklärung bescheinigt wurden, sind gültig. Die Universität hat jedoch die Möglichkeit, Kontrollen, auch Stichproben, vorzunehmen, um die Wahrhaftigkeit der Erklärungen zu überprüfen. In diesem Fall kann die Universität von dem Professor/der Professorin die erforderlichen Dokumente verlangen, welche innerhalb 15 Tagen einzureichen sind.
 Die Universität wird bei den vergleichsweisen besten Kandidaten/Kandidatinnen dieses Auswahlverfahrens Kontrollen durchführen.
 Im Falle von Falscherklärungen wird der Kandidat/die Kandidatin nicht nur vom offenen Auswahlverfahren ausgeschlossen, sondern auch der Gerichtsbehörde gemäß Art. 76 DPR Nr. 445 vom 28.12.2000 und den geltenden strafrechtlichen Bestimmungen angezeigt.

Art. 14

Rückerstattung der Publikationen

- 1) Nach Beendigung des Auswahlverfahrens und nach Ablauf der Beschwerdefristen können die nicht berufenen Kandidaten/Kandidatinnen um die Rückerstattung der eingereichten Publikationen ansuchen. Alle, die sich beworben haben, müssen die Publikationen und Projekte persönlich oder durch eine bevollmächtigte Person abholen. Die Publikationen können innerhalb von 6 Monaten abgeholt werden. Nach Verstreichen dieser Frist kann die Universität über die Unterlagen frei verfügen und hat gegenüber den Kandidaten/Kandidatinnen keine Verantwortung.

Art. 15

Datenschutzbestimmungen

- 1) Mit Bezug auf die Bestimmungen der Verordnung (EU) 2016/679 "Europäische Datenschutzgrundverordnung", teilt die Freie Universität Bozen als Verantwortliche der Daten dieses Auswahlverfahrens mit, dass die in den Bewerbungsunterlagen enthaltenen Daten ausschließlich für die Durchführung dieses Auswahlverfahrens und des eventuellen Vertragsabschlusses verwendet werden (s. beiliegende Datenschutzbelehrung).

Art. 16

Whistleblowing

- 1) Gemäß den Bestimmungen des gesetzesvertretenden Dekretes vom 10. März 2023, Nr. 24, hat die Freie Universität Bozen (unibz) ein Verfahren für die Bearbeitung der Meldungen von Verstößen (sog. „Whistleblowing“) ausgearbeitet. Unter „Whistleblower“ werden natürliche Personen bezeichnet, die im Zusammenhang mit ihren Arbeitstätigkeiten erlangte Informationen über Verstöße melden.
- 2) Informationen über die Bearbeitung der Meldungen, die Zusendung von Informationen sowie über die Verarbeitung und Speicherung personenbezogener Daten können unter dem link [Weitere Inhalte / Freie Universität Bozen \(unibz.it\)](#) abgerufen werden.

Art. 17

Verfahrensverantwortlicher

- 1) Im Sinne des Gesetzes Nr. 241 vom 7. August 1990 und nachfolgende Änderungen und Ergänzungen, ist der Verfahrensverantwortliche Herr Dott. Marco Carreri, Koordinator des Bereichs Wettbewerbe der Servicestelle Lehrpersonal, Franz Innerhofer-Platz, 8 – Postfach 276 – 39100 Bozen – Tel. +39 0471 011312, E-mail: calls-personnel-academic@unibz.it
- 2) Auf der Web-Seite über die offenen Auswahlverfahren <https://www.unibz.it/de/home/position-calls/positions-for-academic-staff/?group=61&year=2026> finden Sie alle Informationen über den Stand der Arbeiten der Bewertungskommission und die entsprechenden Fälligkeiten.

Art. 18

Verweis

- 1) Für sämtliche Angelegenheiten, welche nicht in dieser Ausschreibung ausdrücklich geregelt sind, wird auf die in den Prämissen dieses Dekretes angeführten Bestimmungen und auf die geltenden gesetzlichen Bestimmungen verwiesen.

Der Rektor
Prof. Alex Weissensteiner
Digital unterzeichnet

Bozen, Datum der Registrierung

FREE UNIVERSITY OF BOZEN-BOLZANO

RECTOR'S DECREE

Open selection procedure for one position of associate professor in the academic discipline MATH-01/B (Mathematics education and history of mathematics) at the Faculty of Education.

THE RECTOR

In view of

- Statute of the Free University of Bozen-Bolzano, in particular art. 6, par. 2, letter I);
- Law no. 28 of 21 February 1980;
- D.P.R. no. 382 of 11 July 1980, concerning the reorganization of university teaching, the relevant educational band, as well as organizational and teaching experimentation;
- Law no. 168 of 9 May 1989, founding the Ministry of University and Scientific and Technological Research;
- M.D. of 4 October 2000, concerning the "Redetermination and updating of academic disciplines and definition of their declarations, according to Article 2 of M.D. of 23 December 1999", as amended by M.D. of 18 March 2005;
- GDPR (2016/679);
- D.P.R. no. 252 of 3 May 2006, in execution of Law no. 106 of 15 April 2004;
- Law no. 240 of 30 December 2010, in particular art. 18, par. 1;
- M.D. no. 456 of 10 May 2023, "table of correspondence of academic positions";
- M.D. no. 855 of 30 October 2015, "Redeterminations of macro-fields and academic recruitment fields";
- Code of Ethics of the Free University of Bozen-Bolzano;
- current "Regulation for the discipline of the call of tenured, extraordinary and distinguished professors and fixed-term researchers", approved by the University Council;
- current "Regulation on contractual and economic conditions of tenured professors and researchers";
- M.D. no. 639 of 2 May 2024, by which academic recruitment fields were determined and academic fields updated in accordance with art. 15 of Law no. 240 of 30 December 2010;
- Ministerial Note no. 10215 of 16 July 2024, in which clarification was provided regarding the passing of the competition macro-fields in relation to recruitment procedures according to art. 18 of Law no. 240 of 30 December 2010;
- resolution of the Faculty Council of the Faculty of Education no. 164/2025 of 15.12.2025 (meeting of 12.12.2025), by which was proposed the activation of an open selection procedure for a position of associate professor in the academic recruitment field 01/MATH-01 (Mathematical logic, mathematics education and history of mathematics) and academic discipline MATH-01/B (Mathematics education and history of mathematics) at the Faculty of Education, in accordance with art. 18, par. 1, of Law no. 240 of 30 December 2010;
- resolution of the University Council no. 10/2026 of 20.02.2026 (meeting of 30.01.2026), by which was approved the activation of an open selection procedure for a position of associate professor in the academic recruitment field 01/MATH-01 (Mathematical logic, mathematics education and history of mathematics) and academic discipline MATH-01/B (Mathematics education and history of mathematics) at the Faculty of Education, in accordance with art. 18, par. 1, of Law no. 240 of 30 December 2010;
- considered that the financial coverage is given;

DECREES

Art. 1

Object of the open selection procedure

The Free University of Bozen-Bolzano, hereinafter referred to as "University", announces an open selection procedure for one position of associate professor in the academic recruitment field 01/MATH-01 (Mathematical logic, mathematics education and history of mathematics) and academic discipline MATH-01/B (Mathematics education and history of mathematics) at the Faculty of Education in accordance with art. 18, par. 1, of Law no. 240 of 30 December 2010.

Faculty of Education

Academic recruitment field: 01/MATH-01 (Mathematical logic, mathematics education and history of mathematics)

Academic discipline: MATH-01/B (Mathematics education and history of mathematics)

Specific functions to be performed by the professor and type of scientific and teaching assignment:

Teaching

The professorship entails a teaching commitment of at least 120 hours per academic year within the compulsory courses of the disciplinary sector MATH-01/B (Mathematics Education and History of Mathematics), with particular regard to the needs of the Primary Education degree programme (LM-85/bis).

Teaching is to be carried out primarily in the Italian language.

Research

The position of Associate Professor (II level) in the academic discipline MATH-01/B (Mathematics Education and History of Mathematics) falls within the Faculty of Education's research focus area no. 6, „Educational fields, disciplines, and their teaching in nursery and primary school“.

The Associate Professor in the academic discipline MATH-01/B is expected to represent the field of Mathematics Education adequately in both research and teaching. The holder of the professorship will be responsible for conducting research activities within the disciplinary area MATH-01/B – Mathematics Education and History of Mathematics, with a particular focus on mathematics education in early childhood and primary school.

A scientific profile in the field of mathematics education for the primary level is wished.

The professor will engage in research at the national and international levels as well as within the regional context, taking into account the specific characteristics of the education system of the Autonomous Province of Bolzano, and will also be responsible for the design and organization of academic conferences.

In particular, the appointee is expected to:

- collaborate with regional educational institutions and engage kindergartens and primary schools of the province in subject-specific (developmental) research;
- acquire, design, and implement externally funded research projects within the academic discipline;
- regularly publish research results in scientific journals and through recognized publishers, also at the international level;

- participate actively in national and international academic networks and associations;
- strengthen and further develop the academic discipline through innovative research activities and collaborations.

Rights and duties: as set by the current provisions on the legal status of university teaching staff.

Economic and social security treatment: as set by the current relevant provisions.

Selection type: evaluation of scientific publications, curriculum vitae, teaching activities, the teaching test (trial lecture) and knowledge of Italian, as well as of German or English

Required language knowledge: an excellent knowledge of Italian, as well as a very good knowledge of German or English

Language of the teaching test: in Italian, with one part in German or English

Assessment methods for language proficiency: During the teaching test (trial lecture), both the university-level didactic approach and the applicant's knowledge of Italian, as well as of German or English will be evaluated.

Criteria for evaluation of curriculum vitae:

Maximum score: 40 points, determined as follows:

- Consistency of the candidate's overall professional activity with the disciplinary sector of the call or related interdisciplinary topics (max. 10 points);
- Organization, leadership and coordination of national and international research groups or participation therein (max. 5 points);
- Research activities conducted at public or private research institutions in Italy or abroad (max. 10 points);
- Organization, leadership and coordination of scientific initiatives at national or international level (max. 3 points);
- Participation in national and international conferences and symposia as a speaker (max. 3 points);
- Editorship or membership of editorial boards of journals, book series, encyclopedias, or specialized works (max. 4 points);
- Possession of other qualifications or professional activities relevant to the evaluation of the candidate (max. 5 points).

Criteria for evaluation of scientific publications and for determining the part of the candidate in publications with more than one author:

Maximum score: 36 points, of which max. 3 points for each publication:

- a) quality, originality, innovativeness and methodological rigor;
- b) relevance of the publication to the scientific-disciplinary sector of the call and/or related interdisciplinary fields;
- c) scientific relevance of the publisher.

The evaluation committee will take into account the intensity and temporal continuity of the candidate's research production, considering also the development of knowledge in the sector, and acknowledging adequately documented periods of involuntary absence from research activity, particularly for parental duties.

For co-authored publications, the candidate's individual contribution shall be determined - where not directly evident from the text or according to disciplinary practice - based on a signed statement by the co-authors specifying the contribution of each person. In the absence of such a declaration, and where no other criteria

allow differentiation, the contribution will be considered equally distributed among the authors.

Criteria for evaluation of teaching, supplementary teaching and student tutoring activities:

Maximum score: 14 points, determined as follows:

- Type and extent of university teaching experience in official courses (teaching duties, assignments and replacements) in Italy or abroad, particularly in the scientific-disciplinary sector of the call (max. 7 points);
- Supervision of bachelor's, master's, and doctoral theses related to the scientific-disciplinary sector of the call (max. 4 points);
- Type and extent of extra-university teaching activities of scientific or public relevance, as well as of coordination activities for educational initiatives, especially in the scientific-disciplinary sector of the call (max. 3 points).

Minimum score for admission to the teaching test: 60/90 points

Criteria for evaluation of the teaching test:

Maximum score: 40 points, determined as follows:

- Mastery of the selected topic and of the relevant literature (max. 10 points);
- Ability to frame the topic theoretically, to justify one's own contributions also from a methodological research perspective and to summarize them concisely (max. 10 points);
- Originality and newness of the topic (max. 10 points);
- Demonstrated higher-education teaching competence during the teaching test (max. 10 points).

Subject of the teaching test:

A current issue in mathematics education that connects the candidate's research activities with teaching for students enrolled in a master's degree programme in primary education (the candidate will announce the specific topic prior to the teaching test).

Maximum duration of the teaching test:

Total of 60 minutes, of which:

- 50 minutes in Italian;
- 10 minutes in German or English.

Criteria for evaluation for language proficiency:

Maximum score: 30 points, determined as follows:

- Ability to express oneself fluently in Italian (max. 10 points);
- Mastery of the scientific-disciplinary sector's language in Italian (max. 10 points);
- Ability to express oneself fluently in German or English (max. 5 points);
- Mastery of the scientific-disciplinary sector's language in German or English (max. 5 points).

Minimum score for admission to the priority list of comparatively better candidates:

100/160 points, including:

- 16/20 points for Italian;
- 6/10 points for German or English.

Maximum number of di publications each candidate may submit for evaluation: 12

Working place: Brixen-Bressanone

Art. 2

Requirements for admission

- 1) Eligible to participate to the selection procedure are:
 - a) those who have obtained the national scientific qualification in accordance with art. 16 of Law no. 240 of 30 December 2010 ("ASN"), for the academic recruitment field corresponding, on the basis of Attachment B to M.D. no. 639 of 2 May 2024, to the scientific-disciplinary group that is the subject of the call and for the level of functions to which this procedure refers or for the higher level of functions, provided that they are not already holders of those higher level functions;
 - b) those who have obtained eligibility according to Law no. 210 of 3 July 1998 for the level of functions corresponding to the one to which this procedure refers, limited to the period of eligibility;
 - c) professors already employed by other Italian universities in the level of functions corresponding to the one to which this procedure refers;
 - d) academics with permanent employment abroad, performing research or teaching activities at university level in positions of the same level as the one to which this procedure refers, according to the table of correspondence defined by the Italian Ministry of University and Research through M.D. no. 456 of 10 May 2023.
- 2) The admission requirements must be held on the date of expiry of the term set for the presentation of the application for participation in the selection procedure.
- 3) The following persons cannot participate in the selection procedure:
 - a) those who have kinship or affinity up to and including the fourth degree, with a professor of the faculty making the proposal of the activation of the selection procedure, with the Rector, the Director or with a member of the University Council of the University;
 - b) those who are excluded from the enjoyment of civil and political rights;
 - c) those who do not possess physical eligibility for the employment;
 - d) those who have been dispensed or dismissed from employment by a Public Administration for persistent insufficient performance, or those who have been declared discharged from other public employment according to art. 127, par. 1, letter d) of the T.U. approved by D.P.R. no. 3 of 10 January 1957, for having obtained employment through the production of false documents, or those whose employment with a Public Administration has been terminated for disciplinary reasons, including those referred to in art. 21 of L.D. no. 29 of 3 February 1993.
- 4) The University reserves the right to admit or not, subject to discretionary evaluation carried out by a special Commission, those who have been criminally convicted of the crimes referred to in art. 85, par. 1, letter a) of the T.U. approved through D.P.R. no. 3 of 10 January 1957.

Art. 3

Submission of application

- 1) Those wishing to participate to the open selection procedure referred to in art. 1 of this call must submit an application on unstamped paper and in accordance with the template in 'Attachment A' and available on the University's website
<https://www.unibz.it/en/home/position-calls/positions-for-academic-staff/?group=61&year=2026>
within **30 days** from the day following the publication of the public announcement of this call in "Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana".

- 2) The application, duly signed and dated on the last page, should be addressed to:

Free University of Bozen-Bolzano
Personnel Office Academic Staff (calls)
Piazza Università, 1 - C. P. 276
39100 Bozen-Bolzano, Italy

The application for participation to the open selection procedure can be delivered by hand (opening hours: Monday to Wednesday from 10:00 a.m. to 12:00 p.m.; Thursday from 2:00 p.m. to 4:00 p.m.) or sent by registered letter with notification of reception ("raccomandata con avviso di ricevimento") or by any other means suitable to certify its receipt (personnel_academic@pec.unibz.it, **as long as it comes from another certified electronic mailbox – "PEC: posta elettronica certificata"**). For this purpose, the postmark and the date of the accepting post office shall serve as proof according to D.P.R. no. 1077 of 28 December 1970.

Those applying are required to attach an electronic storage medium (e.g., USB stick or CD) containing a digital copy (preferably in PDF format) of all documentation produced (this also applies to publications) to the application in paper form.

The University disclaims liability for possible postal mis-deliveries.

- 3) On the package the candidate, in addition to the requirements mentioned in par. 2, must affix the inscription "Application: open selection procedure for one position of associate professor" and accurately indicate the faculty, the code and the name of the academic discipline, the maximum number of publications that will be evaluated, as well as their given name, surname and competition address (the competition address is the address chosen by the candidates in order to receive communications concerning the open selection procedure).
- 4) On the application (see "Attachment A") the candidate must clearly indicate her/his given name and surname and must declare, under own responsibility:
- a) the date and place of birth;
 - b) if in possession of Italian citizenship: the fiscal code (code of personal identification)
 - c) the residence, with the indication of the street, the street number, the town, the province, the postcode;
 - d) the possessed citizenship;
 - e) to belong to one of the categories listed in art. 2, par. 1 of this call;
 - f) the mother tongue;
 - g) the municipality on whose electoral lists she/he is registered, or the reasons for the non-registration or cancellation from such lists.
Foreign nationals must declare to enjoy civil and political rights in the country on which they belong.
 - h) not having been convicted of criminal offences;
 - i) not having any pending criminal proceedings (if not, please indicate which ones);
 - j) to have read the call and to accept what is stated in it;
 - k) not having kinship or affinity up to and including the fourth degree with a professor of the faculty making the proposal of the activation of the selection procedure, with the Rector, the Director or with a member of the University Council of the University;
 - l) not having been dispensed or dismissed from employment by a Public Administration for persistent insufficient performance, not having been declared discharged from other public employment according to art. 127, par. 1, letter d) of the T.U. approved by D.P.R. no. 3 of 10 January 1957, for having obtained employment through the production of false documents, as well as not having had an employment by a Public Administration which has been terminated for disciplinary reasons, including those referred to in art. 21 of L.D. no. 29 of 3 February 1993;
 - m) to commit to send his/her scientific curriculum vitae to the Rector and for information to the Personnel Office Academic Staff in the case of recruitment and before taking up the position. This curriculum vitae will be evaluated by the scientific Mentoring group of the pertaining faculty for the purpose of eventual payment of the scientific allowance;

- n) that what is indicated in the curriculum vitae attached to this application is true and to agree that the person in charge of the procedure may check any declarations submitted as part of this selection procedure;
 - o) to agree that the personal data provided may be processed, in accordance with art. 13 of GDPR (2016/679), for purposes related to this procedure and the coverage of the advertised position;
 - p) competition address chosen in order to receive communications concerning the open selection procedure il recapito prescelto per ricevere ogni comunicazione relativa alla procedura selettiva aperta oggetto della domanda (address with postcode, telephone number, e-mail address) and to commit to inform the University of any subsequent changes;
 - q) that the documents contained on the electronic storage medium correspond to the paper documents delivered or sent.
- 5) Candidates with recognized disabilities must expressly specify in their application any aid needed in relation to their handicap and the possible necessity of further time for the performance of the exams, according to art. 20 of Law no. 104 of 5 February 1992.
 - 6) Any variation of the candidate's data according to par. 4 of the present article must be immediately communicated in written form to the Personnel Office Academic Staff of the Free University of Bozen-Bolzano, Piazzetta Franz Innerhofer 8, 39100 Bolzano.
 - 7) The University accepts no responsibility for cases in which candidates are untraceable or the communications are undeliverable due to imprecise indication of the address, or belated or lack of notification by the candidate regarding a change of the address declared in the application. The University also disclaims liability for mail going astray, whether third parties are to blame, or whether it is attributable to mishaps, or to force majeure and which, in any case, is in no wise ascribable to the University. It accepts no blame when the return delivery slip indicating receipt of the application, of documents or of communications relating to the selection procedures fails to arrive. If the candidate's address differs from that of his/her place of residence, again the University is exempt from responsibility should a registered letter with notification of receipt arriving at the place which the candidate had specified as his address during the period of selection, fail to reach him/her.
 - 8) On applying, each candidate will receive a numeric code (= 'Prot. n. xxxxx/xx'). Each candidate should keep this code in a safe place. The priority list of comparatively better candidates that will be published on the official notice board as well as on the Free University of Bozen-Bolzano website (link: "University – Position Calls"). Only this numerical code will appear on the list as means of recognition, with the exception of the name of the winner.

Art. 4

Presentation of qualifications

- 1) Considered that, in accordance to the present announcement, by 'qualifications' are intended those scientific, didactic and the publications, and for 'certificates' any document proving the possession of a certain qualification, the candidate must enclose at the application for participation in the selection procedure in unstamped paper:
 - a) no. 1 copy of a valid identity document and the fiscal code;
 - b) no. 1 curriculum vitae, dated and signed, of the teaching and scientific activities, drawn up according to the template of "Attachment C";

Candidates may indicate in their curriculum vitae the periods of leave they have taken (see attached list), so that the Commission can take them into account when evaluating the scientific production.

- c) no. 1 numbered list, dated and signed, of publications in chronological order drawn up according to art. 5, par. 5 of the call;
- d) documentation proving the possession of qualifications;
- e) no. 1 list of all documents enclosed to the application, dated and signed [generic list of those materially inserted in the envelope, i.e. the documents required by letters a), b), c) and d) of the present paragraph].

- 2) The documentation indicated in par. 1, letter d) of the present article, if issued by Italian Public Administration, must be produced in one of the following forms:
- a) in copy corresponding to the original as certified by substitutive declaration of the deed of notoriety according to art. 47 of the D.P.R. no. 445 of 28 December 2000. In that case the candidate must produce:
 - no. 1 copy of each qualification;
 - no. 1 declaration drawn up according to the model of "Attachment B", signed and dated at the last page, where the candidate, under own responsibility, declares that the copies of the enclosed qualifications, exactly described, and in particular with regard to the date of attainment, place and Administration issuing the qualification, correspond to the original. That declaration at the same time serves as list of the qualifications, in which case the latter ones do not have to be produced;
 - no. 1 copy of an identity document;
 - b) in form of a self-declaration according to the model of "Attachment B" (substitutive declaration of certification according to art. 46 of the D.P.R. 28th December 2000, no. 445), where the candidate, under own responsibility, declares to possess the qualifications, exactly described, in particular with regard to the date of issue, place and Administration issuing the qualification. In that case the candidate must produce:
 - no. 1 declaration drawn up according to the model of "Attachment B", signed and dated at the last page. That declaration at the same time serves as list of the qualifications, in which case the latter ones do not have to be produced;
 - no. 1 copy of an identity document.

The University cannot request nor accept certificates issued by other Italian Public Administration offices.

If the above-mentioned certificates should be enclosed with the application, they will not be considered by the Commission of selection.

The qualifications issued by private corporation or abroad can be produced in one of the following forms:

- a) in original;
- b) in certified copy;
- c) through self-declarations as per art. 46 and 47 of the D.P.R. no. 445 of 28 December 2000 (see "Attachment B").

The above-mentioned declarations drawn up according to the model of "Attachment B" may be used by Italian citizens and by citizens of the EU as well.

The declarations according to the above-mentioned articles of the D.P.R. 28th December 2000, no. 445, may be used by non-EU citizens, if it is necessary to proof conditions, facts and personal qualities certifiable or attestable by public or private Italian bodies, without prejudice of special provisions in laws and regulations concerning immigration matters and the condition of foreigners.

- 3) No qualification sent to this Administration will be returned.
- 4) The sending of the publications does not enable to correct the missed or late submission or mailing of the application for participation in the selection procedure.
- 5) Without prejudice to the exceptions expressly provided by law, the above-mentioned "Attachment B" may further be used by the candidate to declare standings, facts and personal qualities of her/his direct knowledge, not expressly indicated in art. 46 of the D.P.R. no. 445 of 28 December 2000.
- 6) With regard to non-EU citizens, the certificates issued by the competent Authorities of the country the person belongs to, must be in accordance with the provisions in force in those countries and must also be legalized by the competent Italian consular authorities.
- 7) With regard to conditions, facts and personal qualities self-certificated by the candidates for the present selection procedures the University has the possibility to exercise appropriate checks, also random ones, regarding their truthfulness.

In case of mendacious declaration the candidate, further than being excluded from the selection

procedure, will be denounced according to the Criminal Code and the special laws regarding the matter, according to the provisions cited in art. 76 of the D.P.R. no. 445 of 28 December 2000.

- 8) The qualifications may be produced in their original language if it is one of the following: Italian, French, English, German and Spanish.

It is in the authority of the Commission to request the candidates integrations of the qualifications submitted in French, English, German or Spanish language, by forwarding the correspondent translation in Italian.

The translation in Italian language must be accompanied by a substitutive declaration of the deed of notoriety where the candidate, according to art. 47 of the D.P.R. no. 445 of 28 December 2000, certifies the conformity of the translated text with the original (see "Attachment B").

- 9) Any qualifications drawn up in a language different than Italian, French, English, German and Spanish, submitted by Italian, EU or non-EU citizens, must be enclosed, according to paragraph 3 of Art. 33 of the D.P.R. 28th December 2000, no. 445, the correspondent Italian translation, which is certified conform to the original text by the competent diplomatic or consular representation or by a official translator.

The qualifications drawn up in a different language than those above mentioned, in case of lacking translation, will not be assessed by the Commission.

Art. 5

Sending of the publications

- 1) The publications must be numbered in sequential order and may be delivered or sent together with the application.

The publications must be delivered or sent, respecting the **maximum number** provided in art. 1 of the call (in the event that any of the candidates have submitted a higher number of publications, the Commission will consider the same works in the maximum number provided, according to the order indicated by the candidate) by registered letter with notification of reception ("raccomandata con avviso di ricevimento") or by any other means suitable to certify its receipt (personnel_academic@pec.unibz.it, **as long as it comes from another certified electronic mailbox – "PEC: posta elettronica certificata"**) addressed to:

Free University of Bozen-Bolzano
Personnel Office Academic Staff (calls)
Piazza Università, 1 - C. P. 276
39100 Bozen-Bolzano, Italy

Mailing or hand delivery of the publications (opening hours: Monday to Wednesday from 10:00 a.m. to 12:00 p.m.; Thursday from 2:00 p.m. to 4:00 p.m.) must be made within 30 days from the day following the publication of the public announcement of this call in "Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana".

Publications delivered or mailed after this deadline will not be considered by the Commission.

For publications sent by registered letter with notification of reception ("raccomandata con avviso di ricevimento") the postmark and the date of the accepting post office shall serve as proof according to D.P.R. no. 1077 of 28 December 1970.

The numbering of the list of publications must correspond with the numbering of the publications delivered or sent.

In the event that any of the candidates have submitted a higher number of publications, the Commission will consider the same works in the **maximum number** provided in art. 1 of the call, according to the order indicated by the candidate.

- 2) The publications, including doctoral thesis, must be sent or delivered:
a) in original;

- b) in certified copy;
 - c) in photocopy or digital format. In that case a substitutive declaration of the deed of notoriety (to be drawn up according to the model of "Attachment B" and signed at the last page, with the production of a photocopy of an ID) must be attached, where the candidate, according to art. 47 of the D.P.R. no. 445 of 28 December 2000, certifies the conformity of those produced with the original and indicates the author, the title of the work, the place and date of publication and the number of the work..
- 3) In case the candidate produces copies or digital copies of the publications they must be declared conform to the originals according to par. 2, letter c) of the call:
 - a) for works printed in Italy it is also necessary to attest the fulfillment of legal deposit requirements;
 - b) for works printed abroad it is necessary to indicate the data and place of publication or, alternatively, the ISBN code or other equivalent.
 - 4) Publications will only be evaluated when they can be traced in public catalogues as publications.
 - 5) Together with the publications, there must be enclosed a correspondent numbered list, signed and dated at the last page. The numbered list shows the publications in chronological order with indication of each category following the International Standard for bibliographic references, with DOI whenever possible. With multiple authorship, if one is the main author, that author's name appears in *Italics*. Also mark on the left side with a star (*) publications considered particularly significant. If relevant, indicate the journal index and incidence. In the case of works accepted but not yet published, the probable day of publication should be reported.
 - 6) The missed sending of the publications within the provided date is not considered as renunciation of participating in the selection procedure. Nevertheless, the Commission of selection assesses the candidate only on the basis of the curricula and can therefore not assess the scientific works even if they are personally known by its members.
 - 7) The University disclaims liability for possible postal mis-deliveries.
 - 8) The publications may be produced in their original language if it is one of the following: Italian, French, English, German and Spanish.
 The publications whose original language is different than Italian, French, English, German and Spanish must be translated in one of the above-mentioned languages.
 The translated texts must be produced in typewritten copies with the text printed in the original language and must be accompanied by a substitutive declaration of the deed of notoriety where the candidate, according to art. 47 of the D.P.R. no. 445 of 28 December 2000, certifies the conformity of the translated text with the original (see "Attachment B").
 - 9) The publication must be produced in any case, even in case they have already been submitted by this or other Administrations for participation in other selection procedures.

Art. 6

Exclusion from participation in the selection procedure

- 1) The candidates are admitted conditionally to the selection procedures. Therefore exclusion through failing to meet the prescribed requirements is provided for with due decree of the Rector of the University at whatever stage of the procedure.
- 2) In particular, are excluded those:
 - a) presenting an application which is not signed;
 - b) presenting applications which, for any reasons, are not sent or consigned by the final deadline indicated in art. 3, par 1 of the present call.

Art. 7

Renunciation of participation

- 1) The renunciation of participation in the selection procedure (to be drawn up according to the model of "Attachment D") must be sent via e-mail to the person in charge of the procedure (e-mail: calls-personnel-academic@unibz.it).
- 2) The absence of the candidate at the teaching test is considered implied renunciation to the selection procedure.

Art. 8

Commission of selection

- 1) The Commission is composed of at least 3 members who are full professors or have an equivalent role and are active in the academic recruitment field of the selection. At least one of them must belong to the academic field of the call.
- 2) The Commission must have an international composition. The correspondence of the foreign qualification of members from foreign universities to the Italian role of full professor shall be established on the basis of the correspondence tables defined by the Ministry.
- 3) Professors who have experience in teaching and research of proven international recognition may be members of the Commission.
- 4) The Commission is appointed by the Rector, after hearing the Dean of the Faculty that proposed the activation of the procedure.
- 5) Any petitions for recusal by candidates of one or more members of the Commission, according to art. 51 and 52 of the Code of Civil Procedure, must be submitted within the peremptory term of seven days from the publication of the decree of appointment of the Commission on the University website. Once this deadline has expired, and in any case after the Commission has been established, no petitions for recusal of the members of the Commission will be admitted.
- 6) Participation in the work of the Commission constitutes an ex officio obligation for the members, except in cases of force majeure.
- 7) Any causes of incompatibility and changes in legal status occurring after the appointment shall not affect the membership of the Commission.

Art. 9

Selection procedure

- 1) The Commission, during its first meeting, makes a motivated evaluation of the publications, curriculum vitae and teaching activity provided. The evaluation shall be made on the basis of the criteria and through the awarding of scores determined in the call. The meeting may also be held in telematic form.
- 2) Then, candidates who have obtained a score not lower than that indicated in art. 1 shall hold a teaching test. The teaching test is intended to ascertain the teaching approach and language proficiency of those who apply. The meeting may also be held in telematic form.
- 3) The date, place and time of the teaching test shall be communicated to interested candidates at least 20 days before the test.
- 4) To this end, those who apply must have one of the following valid identification documents: identity card, passport or driving license.
- 5) Upon completion of the teaching test, the Commission shall provide its evaluation on the basis of the criteria and through the award of scores determined in the call.
- 6) On the basis of the scores given to the scientific publications, curriculum vitae, teaching activity and language proficiency provided, as well as on the basis of the scores given to the teaching test, the Commission shall identify a priority list of comparatively better candidates, to which the candidates who

have obtained a score not lower than that indicated in art. 1 shall have access. The meeting may also be held in telematic form.

Art. 10

Conclusion of the procedure

- 1) The Commission must conclude its work within 3 months from the decree of appointment of the Rector.
- 2) The Rector may extend the deadline for the conclusion of the procedure for one time and for no more than two months for proven reasons indicated by the President of the Commission. Once the deadline for the conclusion of the work has expired without the delivery of the acts, the Rector shall dismiss the Commission and appoint a new one to replace the previous one.
- 3) In the event that the Rector finds irregularities in the conduct of the procedure, he shall send the acts back to the Commission with a motivated act, assigning it a deadline to make any changes.
- 4) The acts of the Commission, consisting of the minutes of the meetings, shall be approved by decree of the Rector within thirty days from the delivery to the Person in charge of the procedure and published on the University website.
- 5) Personal communication of the results of the selection shall be given to the winners by the Personnel Office Academic Staff by e-mail or by post.
- 6) From the date of the decision approving the acts, the time limits for any appeals shall run.

Art. 11

Faculty call proposal

- 1) Within 45 days from the approval of the acts by decree of the Rector, the Faculty Council, taking into account the priority list of the comparatively best candidates drawn up by the Selection Committee, shall propose by motivated resolution, the call of the candidate or, in the case of several positions, of the comparatively best candidates, or decide not to proceed with the call.
- 2) The proposal of call shall be approved by the positive vote of the absolute majority of the full professors for the calls of full professors, and of the full and associate professors for the calls of associate professors.
- 3) If the Faculty Council lets the deadline specified in par. 1 expire without taking any of the resolutions provided therein, the possible call shall be made by the University Council.

Art. 12

Approval of the call proposal

- 1) The call proposal of the professor following this procedure shall be approved by the University Council, after obtaining the positive opinion of the Academic Senate.

Art. 13

Documentation for recruitment purposes

- 1) The tenured appointees, at the time of employment, shall produce:
 1. for those who are already employees of a Public Administration, a substitute statement showing that they are in active service, with an indication of the gross annual salary enjoyed as of the date of the statement.
- 2) In addition, those who have applied, in accordance with the provisions of D.P.R. no. 445 of 28 December 2000, must self-certify the following states, facts and personal qualities:
 - a) birth certificate;
 - b) citizenship held;
 - c) enjoyment of civil and political rights in Italy or in the state of origin;

- d) position of employment under the State, Provinces and Municipalities, or other public or private entities, and, if so, the declaration of option for new employment according to art. 8 of Law no 311/1958.
- 3) The declarations according to D.P.R. no. 445 of 28 December 2000, may be used by Italian and European Union citizens, without limitation, and by non-EU citizens if it is a matter of proving states, facts and personal qualities certifiable, attestable or reportable by Italian public subjects, subject to the special provisions contained in the laws and regulations concerning the discipline of immigration and the condition of foreigners.

Certificates issued by the competent authorities of the foreign states to which they belong must comply with the provisions in force in that state and the signatures on them must be legalized by the competent Italian consular authorities. Acts and documents drawn up in a foreign language must be accompanied by an Italian translation certified to conform to the foreign text, prepared by the competent diplomatic or consular representation, or by an official translator.

- 4) The states, facts and personal qualities self-certified by the candidates of the present procedure shall be considered valid on a definitive basis, without prejudice to the possibility, on the part of the University, to carry out appropriate checks, including random checks, on the truthfulness of the same. Should it prove necessary to check the truthfulness of the statements, the University may directly request the necessary documentation, which must be provided by the interested party within fifteen days of the request.

The University will also carry out appropriate checks against the comparatively best candidates in the procedure in question.

In the case of a statement found to be false, in addition to being excluded from the open selection procedure, the candidate will be reported under the criminal code and special laws on the subject, according to the provisions referred to in art. 76 of D.P.R. no. 445 of 28 December 2000.

Art. 14

Restitution of publications

- 1) At the end of the selection procedure, after the deadlines for any appeals have expired, candidates/applicants not called by the University may request the restitution of the publications submitted. Those who have applied must plan personally or through a person delegated to do so to retrieve the publications. The deadline for return will be six months, after which the University will dispose of the material according to its needs without any responsibility.

Art. 15

Protection of personal data

- 1) With reference to the provisions of the European Regulation 2016/679, the Free University of Bozen-Bolzano, as data controller of this selection procedure, informs that the data contained in the application documents will be used exclusively for the implementation of this selection procedure and the possible conclusion of the contract (see enclosed data protection instructions).

Art. 16

Whistleblowing

- 1) In accordance with the provisions of the legislative decree of 10 March 2023, no. 24, the Free University of Bozen-Bolzano (unibz) set up a procedure for the processing of the disclosure of violations (so-called "whistleblowing"). The term "whistleblower" refers to a natural person who reports any kind of information about violations acquired in the context of his or her work activities.

- 2) Detailed information about the processing of the disclosures, the sending of information and the processing and storage of personal data can be found at the link [Altri contenuti / Libera Università di Bolzano \(unibz.it\)](#).

Art. 17

Person in charge of the procedure

- 1) In accordance with Law no. 241 of 7 August 1990 and with successive modifications and integrations the person in charge of the procedure of the present selection is dott. Marco Carreri, coordinator of the calls area of the Personnel Office Academic Staff, *Franz-Innerhofer-Platz 8 - Piazzetta Franz - P.O.B. 276* - tel. +39 0471 011312, e-mail: calls-personnel-academic@unibz.it .
- 2) On the webpage:
<https://www.unibz.it/en/home/position-calls/positions-for-academic-staff/?group=61&year=2026>
expressly dedicated to the selection procedures, are available all relating information, in particular the progress report of the Commission of selection's works as well as the relating deadlines.

Art. 18

Referring provision

- 1) For anything is not expressly considered in the present call, reference shall be made, where applicable, to the norms cited in the recitals of the present decree and any related laws in force.

The Rector
Prof. Alex Weissensteiner
Digitally signed

Bozen-Bolzano, date of registration